



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 novembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Fallimenti	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 19
— Bandi di gara	» 19
— Espropri	» 45

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 45
— Valutazione impatto ambientale	» 46
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 48
— Avvisi ad opponendum	» 49

Rettifiche	» 49
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 50
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERVIZIO TRASPORTI COMBINATI - S.p.a.

Sede in Genova, via Rolla n. 29/C

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 51155/2000

Codice fiscale n. 02196090928

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso la sede della società per le ore 10,30 del 2 dicembre 2001 in prima convocazione e per la stessa ora, stesso luogo, del 3 dicembre 2001 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in Euro;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 30 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Bertacchi

G-726 (A pagamento).

VENDING SYSTEM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pavia, via Francesco Rismondo n. 4
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pavia n. 8851/98
 R.E.A. n. 218746
 Codice fiscale n. 00608750139

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cambareri sito in Milano, via Montenapoleone n. 13, per le ore 10 del 28 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro e suo contestuale aumento fino all'importo di Euro 1.050.000 mediante l'imputazione allo stesso di parte delle riserve disponibili.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Marco Gastaldi.

G-727 (A pagamento).

IMMOBILIARE PALMANOVA - S.p.a.

Milano, via Palmanova n. 22
 Capitale sociale L. 1.006.860.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano
 Tribunale di Milano n. 178382

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Palmanova n. 22, per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 8,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Beghetto Gianni

M-8061 (A pagamento).

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA LIGURIA - S.c.p.a.

Sede in Genova, via Garibaldi n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto
 Capitale sociale L. 421.401.900 versato
 Registro imprese di Genova n. 420006/1996
 Codice fiscale n. 03604280101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, piazza della Vittoria n. 15/11, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001 alla stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri ed eventuale modifica dell'art. 23 dello statuto sociale;
2. Nomina dei consiglieri;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Conversione del capitale sociale in Euro;
5. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 30 ottobre 2001

Un amministratore: prof. Sandro Pontremoli.

G-728 (A pagamento).

COTONIFICIO DI BOTTANUCO - S.p.a.

Sede sociale in Bottanuco (BG), viale Industria n. 69
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 00217740166
 R.E.A. n. 117538
 Codice fiscale n. 00217740166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bottanuco (BG), viale Industria n. 69, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 3 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito all'accorpamento di alcune riserve nelle riserve ordinaria e straordinaria.

Parte straordinaria:

2. Aumento gratuito del capitale sociale;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la Banca Popolare di Milano - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franca Carrabetta

M-8058 (A pagamento).

AEW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 11903120159
 R.E.A. di Milano n. 1506724
 Codice fiscale n. 11903120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Gallavresi - Zara in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 30 novembre 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica articoli 11 e 17 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Amadesi.

M-8059 (A pagamento).

SERVIZI ON SITE - S.p.a.

Sede legale in Legnano (MI), via Cesare Battisti n. 59/16
Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato
R.E.A. della Camera di commercio di Milano n. 1443506
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11173760155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 dicembre 2001 alle ore 12 in Milano, presso lo studio notarile Severini - Corso - Calafiori, piazza San Babila n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di aumento a pagamento del capitale sociale, in una o più tranches, da € 208.000,00 sino ad € 400.000,00 con fissazione anche dell'eventuale sovrapprezzo. Conseguenti modifiche statutarie.

Il deposito dei certificati azionari potrà avvenire presso la sede legale o istituti di credito bancari italiani.

Legnano, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Lubrina

M-8060 (A pagamento).

HERAEUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11
Capitale sociale € 3.950.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 103353
Codice fiscale n. 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la W.C. Heraeus GMBH con sede in Hanau Heraustrasse n. 12/14 in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto di cessione azioni Angelantoni Industrie S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Baumann Gunter Andreas

M-8062 (A pagamento).

FACTA FARMACEUTICI - S.p.a.

Teramo, nucleo industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Teramo,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673430674

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Teramo, nucleo industriale S. Atto - S. Nicolò a Tordino, per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Conversione del capitale sociale in Euro ed aggiustamenti conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e statuto.

Facta Farmaceutici S.p.a.
Un sindaco: dott. Valerio Larena Faccini

M-8064 (A pagamento).

SAFT - S.p.a.

Genova, viale Cembrano n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro sociale del Tribunale di Genova
al n. 10137/21106 fasc.
Codice fiscale n. 00264280108

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in Vimercate, via Trento n. 30 alle ore 16 del 4 dicembre 2001 ed eventualmente stessi loco ed ora, il 5 dicembre 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere ex art. 2446 del Codice civile;
Proposta conversione capitale sociale in Euro;
Proposta modifica denominazione sociale;
Proposta trasferimento sede legale;
Proposta adozione nuovo testo di statuto.

Il presidente: Francesco Scarioni.

M-8066 (A pagamento).

ZETESIS.COM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vimodrone (MI), viale delle Industrie n. 11
Capitale sociale € 256.002
Iscritta al registro imprese di Milano n. 241995/1999
Codice fiscale n. 12941280153
Partita I.V.A. n. 02960060966

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Vimodrone, via delle Industrie n. 11 per il giorno 26 novembre 2001, alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 17 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni inerenti la liquidazione;
Sostituzione sindaci dimissionari;
Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle loro azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso le casse sociali.

I liquidatori:

Ponti Alessandro - Masini Enrico - Chirichelli Paolo

M-8067 (A pagamento).

TECNOSISTEMI - S.p.a.
TLC ENGINEERING & SERVICES

Sede in Milano, via Mascheroni n. 19

Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 11032680156
Repertorio economico e amministrativo di Milano n. 1429274

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società, siti in Rozzano/Milanofiori il 5 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 7 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del prestito obbligazionario deliberato con assemblea straordinaria del 7 settembre 2001 ed emissione di nuovo prestito obbligazionario;
2. Modifica del valore nominale delle azioni ed eventuali conseguenti delibere sul capitale.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale, presso Meliorbanca, presso la Banca Popolare Emilia Romagna o presso la Banca Intesa Bci.

Milano, 29 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Mutti

M-8068 (A pagamento).

SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Biella n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano n. 360641

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Intesa BCI, in Milano, corso di Porta Nuova n. 7, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica poteri conferiti al dott. Francesco Costantini;
2. Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Eventuali altre delibere ai sensi dell'art. 2364 numero 2) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale nelle ore di ufficio e nei giorni feriali. Per le azioni circolanti all'estero presso la Banca Intesa BCI, in Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 novembre 2001, nello stesso luogo alla stessa ora.

Milano, 29 ottobre 2001

SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Pecci

M-8069 (A pagamento).

BOSA - S.p.a.

Milano, via Sardegna n. 61

Capitale sociale 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 01795720158

R.E.A. Milano n. 858206

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la residenza del presidente in Milano, via Serbelloni n. 4, per martedì 4 dicembre 2001 alle ore 10,30 e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10,30 di mercoledì 5 dicembre 2001 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche allo statuto.

Deposito delle azioni presso la sede della società.

Milano, 31 ottobre 2001

Il presidente: Piera Santambrogio.

M-8070 (A pagamento).

BOLDRINI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 28

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00720270156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Valle n. 7, presso lo studio Giovanni Barone & associati, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumento annuale a favore dell'amministratore unico.

Azioni da depositare ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Esposito.

M-8074 (A pagamento).

FINGET - S.p.a.

Milano, via Inverigo n. 14
 Capitale sociale L. 2.323.520.000
 Tribunale di Milano - Registro imprese n. 246602
 C.C.I.A.A. di Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 1186633
 Codice fiscale n. 07834590155

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10 presso la sede sociale di via Inverigo n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 9, presso il Westin Palace Hotel, piazza Della Repubblica n. 20 in Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi e prospettive della partecipata Dielma S.p.a. con conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Galimberti

M-8075 (A pagamento).

FREEDOMLAND**INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Manfredonia n. 4
 Capitale sociale € 7.493.779,8 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 92211/1999
 R.E.A. di Milano n. 1584259
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12787150155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso l'Hotel Quark, via Lampedusa, n. 11/A, in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 2001 ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2001; relazione del Consiglio d'amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; conseguenti delibere.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione emessa ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 rilasciata da intermediario autorizzato.

I signori azionisti sono cortesemente invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'adunanza, al fine di agevolare le operazioni di registrazione, che avranno luogo a partire da un'ora prima dell'inizio dei lavori. La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Milano, 31 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. prof. Gardi Fabrizio

M-8080 (A pagamento).

EURONICS ITALIA - S.p.a.

Milano, via Inverigo n. 14
 Capitale sociale € 1.079.000
 C.C.I.A.A. di Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 1640971
 Codice fiscale n. 13337170156

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 8 presso la sede sociale di via Inverigo n. 14 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 10, presso il Westin Palace Hotel, piazza Della Repubblica n. 20 in Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto immobile e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Albino Sonato

M-8076 (A pagamento).

ST PAULS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, Duccio di Boninsegna n. 10
 Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano al n. 167269/4047/19
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02860520150

Gli azionisti della società St Pauls International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 2001 alle ore 11,30 in Milano, via Giotto n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Trasformazione in società a responsabilità limitata e conseguente adozione di nuovo testo di statuto sociale;
- Conversione capitale sociale in Euro.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 30 ottobre 2001

Il presidente: Silvio Sassi.

M-8077 (A pagamento).

OMNIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini n. 27
 Capitale sociale € 2.500.000
 Registro imprese di Milano n. 2000/204593

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, via Durini n. 27, Milano, per il giorno 30 novembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 2.500.000 a € 3.500.000;
2. Delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale fino a € 5.000.000;

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso Eptafid S.p.a., via Visconti di Modrone n. 11/15 in Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Baroffio

M-8078 (A pagamento).

TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Gallarate (VA), via Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale € 203.061

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Gallarate, via Vittorio Veneto n. 8 in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 27 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile n. 1), 3);
2. Applicazione delle sanzioni civili in materia di violazioni tributarie ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 24 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Grasso

M-8081 (A pagamento).

BRIANZA FIERE - S.c.p.a.

Sede legale in Monza, piazza Trento e Trieste c/o casa comunale
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02729590964

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la segreteria amministrativa in Monza, viale Stucchi n. 64 per il giorno lunedì 26 novembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Polo fieristico espositivo: stato avanzamento dell'accordo di programma e della legge regionale n. 31/96;
2. Esame dell'andamento della società, relazione del Consiglio, determinazione obiettivi;
3. Esame ed approvazione del bilancio preventivo anno 2002;
4. Nomina due sindaci supplenti;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Dario Visconti

M-8083 (A pagamento).

AGIFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Correggio n. 20
Capitale sociale € 100.000
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
e codice fiscale n. 10712900157

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Agifin S.p.a., presso la sede sociale in Milano, via Correggio n. 20, in prima convocazione, per il giorno 26 novembre 2001 alle ore 10 ed, in seconda convocazione, per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del vicepresidente sulla situazione finanziaria della società;
2. Relazione del Collegio sindacale sulla situazione finanziaria, in particolare sui crediti e debiti;
3. Relazione del presidente sul patrimonio sociale;
4. Nomina di un sindaco effettivo e delibere conseguenti;
5. Quantificazione degli emolumenti riservati al Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Massimo Bonsi.

M-8085 (A pagamento).

SpyStocks - S.p.a.

Sede in Milano, via Dei Piatti n. 9
Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 214051/1999
R.E.A. Milano n. 1596200
Codice fiscale n. 12899320159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei notai Gallizzia, in via Cusani n. 10 a Milano, per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2001, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Nomina dell'organo amministrativo;
- Elezione del presidente;
- Determinazione di compensi.

Parte straordinaria:

- Trasferimento sede legale;
- Conversione del capitale in Euro.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Milano, 30 ottobre 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
Gianantonio Bogoni

M-8087 (A pagamento).

BANKNORD GE. PA. FI. SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 40
 Capitale sociale € 1.370.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 05779210011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Turati n. 40, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 12 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 2, e 14 dello statuto (denominazione, oggetto sociale e numero amministratori);
2. Modifica degli articoli 12, 13, e 18 dello statuto (video o tele conferenze);
3. Inserimento di clausola di prelazione nello statuto.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
 dott. Massimiliano Cagliero

M-8079 (A pagamento).

BASF Italia - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
 Capitale sociale € 26.000.000
 Numero iscrizione registro imprese di Milano
 e codice fiscale 00717180152
 Partita I.V.A. n. 00688460963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ore 11 presso la sede della società in Cesano Maderno (MI) via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Zoncada

M-8091 (A pagamento).

ACTEBIS COMPUTER - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), frazione San Bovio, via Toscana n. 1
 Capitale sociale € 1.500.000
 (controvalore L. 2.904.405.000) interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1452269
 Registro imprese Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 11282870150

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio Stefano Zanardi, via Carducci, 8 - Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale con l'inserimento dell'attività di formazione alla clientela;
2. Aumento del capitale sociale da € 1.500.000 a € 3.000.000 mediante imputazione di riserve disponibili;
3. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 articolo 2 - oggetto sociale;
 articolo 6 - capitale sociale;
 articolo 11 - convocazione dell'assemblea;
 articolo 21 - riunione del Consiglio;
 articolo 23 - validità delle deliberazioni del Consiglio.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Sergio Ceresa

M-8107 (A pagamento).

BASF Vernici e Inchiostri - S.p.a.

Sede legale in Bollate (MI), via Milano n. 264
 Capitale sociale € 6.240.000
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 00906180153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ore 10 in Cesano Maderno (MI) via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: ing. Duilio Mombelli

M-8092 (A pagamento).

BASF Interservice - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Marconato n. 8
 Capitale sociale € 676.000
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11068180154
 Partita I.V.A. n. 02612080966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 2001 ore 10 in Cesano Maderno (MI) via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore delegato: dott. Paolo Santagostino Pretina

M-8093 (A pagamento).

BASF Coatings Refinish - S.p.a.

Sede legale in Burago Molgora (MI), via S. Maria Molgora n. 15
 Capitale sociale € 2.600.000
 Iscrizione registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12156410156
 Partita I.V.A. n. 02792450963

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 2001 ore 10,30 in Cesano Maderno (MI) via Marconato n. 8, in prima convocazione e per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendo.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana e suoi corrispondenti all'estero.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Ratti

M-8094 (A pagamento).

ICARO - S.p.a.

San Casciano, frazione di Mercatale Val di Pesa (FI),
 via Gabbiano n. 22
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Repertorio economico amministrativo n. 341644
 Codice fiscale n. 03835200159
 Partita I.V.A. n. 03372760482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dello studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in Milano, via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 30 novembre 2001, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 dicembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: Ivano Reali

M-8096 (A pagamento).

SIM IG - S.p.a.

Brescia, via Aldo Moro n. 13
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 03580520173
 Codice fiscale e partita I.V.A n. 03580520173

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 novembre 2001, alle ore 15, presso la sede sociale, in Brescia, via Aldo Moro n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 4 dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferimento dell'incarico di controllo contabile e certificazione del bilancio ad una società di revisione;
2. Conferimento dei compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Virgilio Codegoni.

M-8103 (A pagamento).

S.F.I.T. - S.p.a.**Società Finanziaria Industrie Turistiche**

Milano, corso di Porta Nuova n. 11

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 11,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 novembre 2001, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 31 ottobre 2001

L'amministratore unico:
 dott. Camillo Procchio

M-8098 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA
 ED INTERMEDIAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09244150158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 novembre 2001 ad ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364.1 punti 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 31 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Erminio Tonon.

M-8104 (A pagamento).

PINTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via L. Settembrini n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 08044010158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 26 novembre 2001 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364.1 punti 2) e 3) del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 31 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Erminio Tonon.

M-8105 (A pagamento).

UNIFIDUCIARIA**Unione Immobiliare Fiduciaria - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Brera n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00956360150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 29 novembre 2001 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364.1 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 31 ottobre 2001

Il liquidatore: dott. Erminio Tonon.

M-8106 (A pagamento).

GE.CLI. GESTIONE CLINICHE - S.p.a.

Roma, via Mattia Battistini n. 44/46
 Codice fiscale n. 02783290584
 Partita I.V.A. n. 01117011005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Ge.Cli. - Gestione Cliniche» S.p.a. con sede in Roma, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 26 novembre 2001 alle ore 7 ed occorrendo il giorno 27 novembre 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Maurizio Misurale in Roma, via in Lucina n. 17, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro.

L'amministratore unico: Gaetana Zoppoli.

S-23404 (A pagamento).

STELLA FILM - S.p.a.

Napoli, piazza del Gesù Nuovo n. 33
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06338610634

Costituita con atto notaio Tommaso Gaeta il 16 aprile 1991
 Registro delle imprese di Napoli n. 485209

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alle ore 10 sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a € 6.200.000;
2. Conversione del capitale sociale in Euro;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, con l'obbligo di deposito delle azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire nell'assemblea, può farsi rappresentare, mediante delega scritta, salvi i divieti e le esclusioni previsti dalle leggi vigenti.

Napoli, 6 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Stella

S-23438 (A pagamento).

FUZZI - S.p.a.

Sede sociale in S. Giovanni in Marignano (RN), via del Mare n. 193
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3495 del registro imprese Tribunale di Rimini
 Partita I.V.A. n. 00915020408

Gli azionisti della società Fuzzi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Enrico Marchionni, in Pesaro, via Mameli n. 104, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e successivo aumento gratuito a € 2.500.000, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

S. Giovanni in Marignano, 5 novembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fuzzi Anna Maria

S-23444 (A pagamento).

S.I.T.I.- S.p.a.**Società Impianti Termoelettrici Industriali**

Sede sociale in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 82
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione presso il registro imprese n. 3033 Tribunale di Novara
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122720030

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 82, presso la sede sociale, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale sino all'importo di L. 15.000.283.690 e sua conversione in Euro;
2. Proroga durata società;
3. Adozione nuovo statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
 Romeo Robiglio

S-23445 (A pagamento).

SITI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Novara, Baluardo Lamarmora n. 15
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione presso il registro imprese n. 6126 Tribunale di Novara
 Codice fiscale n. 01749620157
 Partita I.V.A. n. 00537810038

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 82, presso la sede della S.I.T.I. - Società Impianti Termoelettrici Industriali S.p.a., per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale sino all'importo di L. 10.020.197.250 e sua conversione in Euro;
2. Proroga durata società;
3. Adozione nuovo statuto;
4. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di € 520.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
 Romeo Robiglio

S-23446 (A pagamento).

EUROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 10
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro imprese di Bolzano
 Partita I.V.A. n. 00879610210

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Finelli Angelo in Bolzano, corso Italia n. 27, il 25 novembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 26 novembre 2001 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 2 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lazzari Sandro

S-23447 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8
 Sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18
 Capitale sociale L. 568.639.185.500 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale al n. 12213600153

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, anche quale assemblea speciale degli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, in Torino presso la sala congressi della Telecom Italia S.p.a., in via Bertola n. 34, per il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2001 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero, della durata in carica dei consiglieri e del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della delibera di aumento del capitale sociale al servizio dell'offerta pubblica di acquisto e scambio sulle azioni di Eniro A.B. di cui alla delibera dell'assemblea straordinaria del 7 giugno 2001 e revoca delle relative deleghe attuative al Consiglio di amministrazione; conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conversione del capitale sociale in Euro, mediante ridenominazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e arrotondamento dello stesso per eccesso da L. 50 (corrispondenti a € 0,025) a € 0,03, da realizzarsi mediante imputazione a capitale dell'intera riserva straordinaria e, per il residuo, di parte della porzione disponibile della riserva da sovrapprezzo azioni con relativo aumento a titolo gratuito del capitale sociale; modificazione dell'art. 5, comma 1, dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di adeguamento dell'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza della conversione del capitale sociale in euro e del mutato valore nominale delle azioni, con relativo aumento del capitale sociale autorizzato, fatti salvi gli atti compiuti dal Consiglio di amministrazione in esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati, da realizzarsi attraverso (i) accantonamento a fondo indisponibile delle somme necessarie a consentire l'esecuzione degli aumenti di capitale già deliberati dall'assemblea della società, ma non ancora eseguiti, mediante prelievo delle stesse somme dalla porzione disponibile della riserva sovrapprezzo azioni e (ii) rideterminazione del sovrapprezzo in funzione dell'incremento del valore nominale delle azioni; modificazione dell'art. 5, comma 2 e seguenti, dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale in Milano, via Grosio n. 10/8, la sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18, nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Informazioni per gli azionisti. Voto di lista: ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, di cui all'unico punto dell'ordine del giorno, parte ordinaria, sarà effettuata mediante voto di lista secondo le modalità previste nello stesso articolo. Avranno diritto a presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione. Le liste dovranno altresì essere pubblicate su almeno un quotidiano a diffusione nazionale a spese dei soci proponenti almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione.

Torino, 6 novembre 2001

Seat Pagine Gialle S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Paolo Dal Pino

S-23480 (A pagamento).

PIZ DE SELLA - S.p.a.

Sede in Bolzano, corso Italia n. 10
Capitale sociale L. 1.009.800.000 interamente versato
Registro imprese di Bolzano
Partita I.V.A. n. 01342520218

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Finelli Angelo in Bolzano, corso Italia n. 27, il 25 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il 26 novembre 2001 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale da Lire a Euro;
2. Variazione della sede legale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 2 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marzola Giovanni

S-23448 (A pagamento).

MAGANETTI SPEDIZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00050490143
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1495775
Codice fiscale n. 00050490143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria della società sita in Tirano (SO), largo Risorgimento n. 12, per il giorno 25 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo carica Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 5 novembre 2001

L'amministratore unico:
rag. Lorenzo Maganetti

S-23449 (A pagamento).

VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, largo Toscanini n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 12748880155

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, presso lo studio notarile Marchetti, via Agnello n. 18, per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11.45, in prima adunanza, ed occorrendo, per il giorno 28 novembre 2001, in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Bilancia S.r.l. e della Tradimmobili S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore delegato:
Roberto Guarena

S-23450 (A pagamento).

FINANZIARIA WEB - S.p.a.

Sede in Torino, via Saffi n. 18
Capitale sociale € 9.606.073,50 interamente versato
Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 0777814017

Gli azionisti della Finanziaria Web S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale (Torino, via Saffi n. 18), lunedì 27 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ovvero, occorrendo, martedì 28 novembre 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo ex art. 13 dello statuto sociale per effetto delle dimissioni di un amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale la nomina dei membri dell'organo amministrativo avverrà sulla base di liste da depositarsi presso la sede della società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Torino, 2 novembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Domenico Labianca

S-23481 (A pagamento).

FINZIARIA INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Sede in Torino, via del Carmine n. 10

Capitale sociale L. 9.103.000.000 sottoscritto e versato

R.E.A. di Torino n. 926899

Codice fiscale e registro imprese n. 07858190015

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso l'ufficio operativo della Fintur S.p.a., di piazza del Gesù n. 38 - 85046 Maratea il giorno 27 novembre 2001 alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 28 novembre 2001, stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore unico;
2. Bilancio al 30 giugno 2001 e nota integrativa ex art. 2435-bis del Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali ex art. 2364 del Codice civile.

I soci che non possono intervenire possono farsi rappresentare secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.

Roma, 25 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Pietro Carnevale.

S-23494 (A pagamento).

ICCRI-BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.*Gruppo Bipielle*

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 71/H

Sede secondaria in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6

Capitale sociale € 683.199.516,78 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 01295770588

Partita I.V.A. n. 00983761008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci azionisti dell'ICCRI Banca Federale Europea S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali aziendali in Roma, via Sicilia n. 185, per il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 novembre 2001 in seconda convocazione, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10 e 21 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti possessori di azioni aventi diritto di voto, che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea, ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 del regolamento Consob approvato con delibera n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Il socio può farsi rappresentare ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, commi 2 e 3, dello statuto (ogni socio può farsi rappresentare in assemblea, a norma delle vigenti leggi, da chi non sia amministratore, sindaco o dipendente della società).

Nessun rappresentante può assumere più di dieci deleghe.

Il presidente: dott. Dino Piero Giarda.

S-23501 (A pagamento).

MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Vimercate, Centro direzionale Torri Bianche n. 9

Capitale € 2.140.000 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 1456873

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società presso lo studio legale Mazzoni e Associati in Milano, via Manzoni n. 12, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Sostituzione di un amministratore dimissionario; variazione eventuale del numero degli amministratori e nomine relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Modifica della denominazione sociale.

Per poter intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il procuratore: avv. Corrado Cassone.

M-8130 (A pagamento).

KSOLUTIONS - S.p.a.

Sede legale in San Giuliano Terme (PI), via Lenin n. 132/a

Capitale sociale € 1.000.000

R.E.A. n. 107775

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione C.C.I.A.A. n. 01214650507

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a., a Roma, via Po n. 12, per il giorno 27 novembre 2001, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Ksolutions S.p.a., della Uhuru Digital Design S.r.l. e della Web Bridges S.r.l., ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Modifica degli articoli 12, 16, 17, 19, 20 e 24 dello statuto sociale.

Sono disponibili presso la sede della società i documenti previsti dalla normativa vigente nei termini di legge o di regolamento. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire all'assemblea i soci devono depositare le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ksolutions S.p.a.
Il presidente: Marco Rossini

S-23499 (A pagamento).

ER OIL COMPANY - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede in Bari, II trav., via S. Matarrese n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000

C.C.I.A.A. Bari, R.E.A. n. 387832

Registro Imprese di Bari, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05003740726

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Bari, via Sangiorgi n. 1, il giorno 26 novembre 2001 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 2001 alle ore 16 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa, redatti in forma abbreviata al 30 giugno 2001;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;

3. Varie ed eventuali.

Bari, 25 ottobre 2001

Il liquidatore: Elisa Rubino.

C-30839 (A pagamento).

EUROBETON - S.p.a.

Salorno (BZ), via Nazionale n. 39

Capitale sociale 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano n. 2132/2420

Codice fiscale n. 00120430210

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio Calogero dott. Ettore in Mezzolombardo (TN), via G. Mazzini n. 1/3, alle ore 10,30 del giorno 27 novembre 2001 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 3 dello statuto sociale «proroga della società o nomina dei liquidatori»;

2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Eurobeton S.p.a.
Il presidente del Consiglio amministrazione:
Cossalter Secondo

S-23500 (A pagamento).

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti
ai sensi dell'art. 2367 c.c.

AZZURRAair S.p.A.

Sede in Bergamo, Via Paleocapa, 3/d

Capitale sociale sottoscritto Euro 13.000.000

R.II. Bergamo n.1330/96

Partita IVA 02556750160

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Roma, Via dei Due Macelli, 66, presso Lovells Studio Legale, per il giorno 28 Novembre 2001, alle ore 13:00, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 Dicembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dell'andamento della gestione;

2. Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Roma, 6 Novembre 2001

Il Presidente
Francesco Pugliese

IG-531 (A pagamento).

FINMATICA - S.p.a.

Brescia, via Sorbanella n. 30

Capitale sociale 8.930.525.000

Codice fiscale n. 02571660659

Partita I.V.A. n. 03514570179

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Fondazione Mattei, in corso Magenta n. 63, Milano, per il giorno 10 dicembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1 del Codice civile, n. 1.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro;

2. Delega agli amministratori ex art. 2443 del Codice civile;

3. Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della vigente normativa.

La documentazione relativa all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei quindici giorni precedenti l'assemblea. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piero Luigi Crudele

S-23521 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA GENERALI - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5358
e Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Generali»
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4
Capitale sociale € 68.146.822 interamente versato
R.E.A. n. 103698
Iscrizione al registro imprese di Trieste,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

Conversione in Euro dei conti correnti

La Banca Generali S.p.a. comunica alla propria clientela, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che, a decorrere dal 1° dicembre 2001, provvederà a trasformare tutti i conti correnti intestati a persone fisiche denominati in Lire in Euro, salvo che il cliente, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non richieda alla banca, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto corrente a lui intestato fino al 31 dicembre 2001.

Si precisa che sui conti trasformati in Euro i clienti possono continuare ad operare in Lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001.

Trieste, 29 ottobre 2001

Banca Generali S.p.a.
Il direttore generale: Daniele Cabiati
Il dirigente: Gianfranco Venuti

S-23405 (A pagamento).

WESTDEUTSCHE LANDESBANK GIROZENTRALE Succursale di Milano

Sede in Milano, via Canova n. 36/38/40
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 13345180155
Iscritta al registro Camera di commercio
di Duesseldorf al n. HRA 14000

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 350 del 25 settembre 2001, la Westdeutsche Landesbank Girozentrale, succursale di Milano, informa la spettabile clientela che nel corso del prossimo mese di novembre convertirà in Euro i conti correnti attualmente denominati in Lire.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere alla Westdeutsche Landesbank Girozentrale, succursale di Milano, con atto scritto, di mantenere la denominazione in Lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Milano, 31 ottobre 2001

Westdeutsche Landesbank Girozentrale
Il legale rappresentante: Giorgio Binda

M-8088 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Bellisario Filippo, nato a Sora (FR) il 23 aprile 1948 ed ivi residente in viale S. Domenico n. 43/F al versamento della somma di L. 2.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23414 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Camastro Giovanni, nato a Sora (FR) il 17 settembre 1952 ed ivi residente alla via Matteotti n. 66, al versamento della somma di L. 10.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23415 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Casinelli Gisella, nata ad Arpino (FR) il 5 aprile 1958 ed ivi residente alla via Collocarino n. 13, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23416 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Cinelli Antonio, nato a Monte S. Giovanni Campano (FR) il 12 marzo 1960 ed ivi residente alla via Ararsa n. 52, al versamento della somma di L. 24.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23417 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Cinelli Umberto, nato a Monte S. Giovanni Campano (FR) il 23 agosto 1951 ed ivi residente alla via Cappuccini n. 112, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23418 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. De Vellis Beniamino, nato a Strangolagalli (FR) il 7 novembre 1949 ed ivi residente alla via Frischetto n. 9/B, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23419 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Donarelli Giulia, nata a Sora (FR) il 28 gennaio 1980 ed ivi residente alla via Sant'Amasio n. 16, al versamento della somma di L. 2.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi

dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23420 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Donarelli Marco, nato a Sora (FR) il 1° ottobre 1977 ed ivi residente alla via Sant'Amasio n. 16, al versamento della somma di L. 2.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001, ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23421 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Lisi Osvaldo, nato a Roma il 21 giugno 1977 e residente in Strangolagalli (FR) alla via Vittorio Emanuele n. 30, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23422 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Romano Pierluigi Orazio, nato a Sora (FR) il 13 ottobre 1954 ed ivi residente alla via Vittorio Villa Carrara s.n.c., al versamento della somma di L. 10.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23423 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Sardellitti Daniele, nato a Isola del Liri (FR) il 3 agosto 1968 ed ivi residente alla via Tremoletto n. 98, al versamento della somma di L. 800.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23424 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Tersigni Francesco, nato a Sora (FR) il 28 agosto 1952 ed ivi residente in viale S. Domenico n. 35, al versamento della somma di L. 12.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23425 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Tomaselli Anna Maria, nata a Sora (FR) il 3 novembre 1962 ed ivi residente alla via Pontrinio s.n.c. al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23426 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Valeri Renato, nato a Strangolagalli (FR) il 23 novembre 1952 ed ivi residente alla via Campo Isabella n. 8, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi del-

l'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23427 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Grieco Domenico, nato a Sora (FR) il 22 gennaio 1956 e residente in Castelliri (FR) alla via Le Quadra n. 34, al versamento della somma di L. 3.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23428 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Perrella Romoaldo, nato a Ceprano (FR) il 15 aprile 1967 e residente in Ferentino (FR) alla via Casilina Sud n. 373, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23429 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Pessia Pierino, nato a Isola del Liri (FR) il 26 marzo 1958 e residente in Castelliri (FR) alla via Le Soda n. 8, al versamento della somma di L. 3.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6 dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23430 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Sirizzotti Catia, nata a Veroli (FR) il 14 settembre 1967 ed ivi residente alla via Rotondi n. 55, al versamento della somma di L. 4.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23431 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Tagliente Geremia, nato a Isola Liri (FR) il 2 novembre 1963 e residente in Castelliri, alla via S. Paolo n. 9, al versamento della somma di L. 3.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23432 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida il sig. Vittori Angelo, nato a Sovigliano (CN) il 16 novembre 1971 e residente in Trasacco (AQ), alla via Francesco Baracca n. 47, al versamento della somma di L. 3.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23433 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR) alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Venditti Maria Salima, nata a Roma il 7 luglio 1972 residente in Sora (FR), alla via Ippolito Nievo n. 10, al versamento della somma di L. 6.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi del-

l'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23434 (A pagamento).

BKEY ITALIA - S.p.a.

La Bkey Italia S.p.a. in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Sora (FR), alla via Salceto n. 24, codice fiscale n. 02107520609, diffida la sig.ra Venditti Sabrina, nata a Sora (FR) il 31 gennaio 1969 ed ivi residente alla via Ippolito Nievo n. 10, al versamento della somma di L. 6.000.000 pari a 4/10 delle azioni sottoscritte, giusta delibera del C.D.A. datata 12 maggio 2001 ai sensi dell'art. 6, dello statuto della società. Con esplicito avvertimento che, decorso invano il termine di giorni 15, verrà dato seguito alla procedura prevista dall'art. 2344 del Codice civile.

Sora/Roma, 6 novembre 2001

Bkey Italia S.p.a.:
D'Ambrosio Franco

S-23435 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BARI**
Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Il giudice unico dott. Monteleoni ai sensi e per gli effetti della legge n. 346/1976 ha ordinato la pubblicazione del ricorso per usucapione dei seguenti fondi rustici siti in Gioia del Colle contrada Capone: 1) partita 6607, foglio 36, particella 59 d.a. 2.34 vigneto classe 2, r.d. 2925, ditta Montrone Francesco livellario; 2) partita 335, foglio 36, particella 61, d.a. 1.28 seminativo classe 6, r.d. 217 e 3) foglio 36, particella 115, d.a. 338 seminativo classe 4, r.d. 2028, ditta Angelillo Angela livellario; 4) partita 505, foglio 36, particella 109, d.a. 1.05 vigneto classe 4, r.d. 945 e 5) foglio 36, particella 113, d.a. 3.96 vigneto classe 2, r.d. 6930 e 6) foglio 36, particella 116, d.a. 355 seminativo arborato classe 4, r.d. 1597, tutti ditta Natale Angelillo livellario. Disponendone l'affissione, previa notifica per pubblici proclami giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Bari in data 17 ottobre 2001. Avverte che chiunque abbia interesse potrà proporre opposizione avanti al giudice di Acquaviva delle Fonti.

Acquaviva delle Fonti, 30 ottobre 2001

Avv. Angelo Pagliara.

C-30843 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

La società Sadeplan Chimica S.r.l., a mezzo del proprio difensore e procuratore avv. Umberto Fantigrossi, con studio in Milano, piazza Bertarelli n. 1, in esecuzione dell'ord. del Tar Lombardia, sezione II, n. 174 del 9 ottobre 2001, notifica con il presente avviso a tutti gli interessati che con ricorso proposto in data 21 dicembre 2001, pendente per il merito avanti il suddetto Tar al n. r.g. 5351, contro l'autorità per l'energia elettrica ed il gas e il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) S.p.a., ha richiesto l'annullamento della deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas n. 219/00 del 6 dicembre 2000, avente ad oggetto: «definizione di modalità e condizioni delle importazioni di energia elettrica in presenza di capacità di trasporto disponibili insufficienti, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79», nonché del provvedimento con il quale la domanda di assegnazione di capacità di trasporto proposta dalla ricorrente è stata accettata con la limitazione al quantitativo su base annuale di 5 MV dalla frontiera svizzera e 4 MV dalla frontiera francese e di altri atti connessi.

Il ricorso contesta i seguenti motivi di diritto:

1) violazione e falsa applicazione art. 3, commi 2 e 3; art. 10, comma 2, del decreto legislativo n. 79/99; eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità ed ingiustizia manifesta.

Si contesta il privilegio concesso ad Enel S.p.a., di salvaguardare l'intera capacità di interconnessione impegnata dai propri pregressi contratti, riducendo significativamente la possibilità per i clienti idonei di importare effettivamente tutta la quantità di energia acquistata all'estero, nonché assicurando all'ex monopolista, del tutto illogicamente, di poter disporre della stessa quantità di energia prodotta all'estero di cui la stessa aveva acquisito la disponibilità prima della liberalizzazione, quando era tenuta a soddisfare l'intera domanda nazionale;

2) violazione e falsa applicazione dell'art. 1, comma 1 dell'art. 3, comma 10, del decreto legislativo n. 79/99; violazione e falsa applicazione articoli 3 e 11 della convenzione di concessione approvata con D.M. Industria 17 luglio 2000; eccesso di potere per disparità di trattamento, illogicità ed ingiustizia manifesta.

Si contesta la procedura di assegnazione delle capacità di interconnessione che ammette espressamente che i soggetti assegnatari possano liberamente cedere a terzi, non utenti finali ma intermediari, le bande acquisite attraverso la procedura. Ciò contrasta con la natura di servizio pubblico di tale attività ed anche con le norme dell'atto di concessione che prevedono che sia il concessionario di tale servizio a connettere alla rete di trasmissione nazionale tutti i soggetti che ne facciano richiesta e che per l'accesso e l'uso della rete di trasmissione nazionale vengano versati dall'utenza dei corrispettivi stabili dall'autorità per l'energia.

Con successivo ricorso per motivi aggiunti sono state formulate le seguenti ulteriori contestazioni;

3) violazione e falsa applicazione art. 3, legge n. 2451/90; eccesso di potere per difetto di istruttoria, illogicità, errore sui presupposti di fatto e contraddittorietà. La delibera n. 219/00 introduce un meccanismo di riparto, della limitata capacità di interconnessione della rete, pro-quota, in proporzione all'entità della richiesta. Tale scelta è stata operata dopo la bocciatura in sede contenziosa del sistema dell'asta, ma senza in alcun modo valutare tutti gli altri sistemi che, in alternativa ed in astratto, sarebbero stati ugualmente praticabili;

4) eccesso di potere per errore sui presupposti di fatto, difetto di istruttoria e di motivazione, illogicità, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, sotto altri profili.

La procedura di assegnazione svolta è censurabile anche nella parte in cui si riferisce ad un quantitativo di capacità di interconnessione disponibile calcolato sulla base di stime che a quanto risulta sono di provenienza Enel e che risalgono al 1997. In merito ad eventuali accordi con i gestori confinanti si contesta inoltre la violazione dei principi di neutralità ed imparzialità che avrebbero dovuto condurre a non porre in essere od a non accettare alcuna ripartizione tra produttori esteri della capacità di interconnessione o comunque, in subordine, a verificare che ognuno di questi fosse quanto meno in grado di far transitare i quantitativi di energia già venduti ad acquirenti italiani.

Infine non vi è motivazione ed istruttoria adeguata che giustifichi la riduzione drastica delle importazioni di energia nell'intero periodo estivo, che nel settore elettrico corrisponde al periodo dal 1° maggio al 30 settembre. Sono state quindi rassegnate nel ricorso le seguenti conclusioni: che il Tribunale adito voglia, in sede cautelare, previa audi-

zione dei difensori in Camera di consiglio, sospendere gli atti impugnati, e, nel merito, annullarli, con ogni effetto di legge; nonché condannare l'autorità per l'energia e il GRTN al risarcimento dei danni patiti e patienti e che verranno comprovati in corso di causa.

Con vittoria di spese ed onorari di giudizio.

Milano, 16 ottobre 2001

Avv. Umberto Fantigrossi.

M-8086 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il giudice del Tribunale di Trani, sezione di Ruvo di Puglia, con decreto in data 2 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari in bianco di seguito indicati: Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ruvo di Puglia, c/c n. 204150-12, assegni dal n. 0340471737 al n. 0340471740; Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Ruvo di Puglia, c/c n. 204148-46, assegni dal n. 0310148638 al n. 0310148640; Deutsch Bank, filiale di Ruvo di Puglia, c/c n. 070113, assegni dal n. 589587189 al n. 589587190, trafugati da ignoti. Dispone che il presente decreto venga notificato alle banche sopraindicate e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente.

Avv. Maria Domenica Montaruli.

C-30838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 10 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0452400279 dell'importo di L. 2.500.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Bari, in data 2 giugno 1998 da Antonacci Carlo a favore di se stesso, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Antonelli Carlo.

C-30842 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI***Riabilitazione civile*

Il Tribunale di Bari con decreto del 15 ottobre 2001, ordina la pubblicazione mediante affissione alla porta esterna del Tribunale dell'istanza proposta da Mazzetti Enrico nato il 6 agosto 1959 ad Asmara (Etiopia), residente in Montese alla via Vereta n. 146, dichiarato fallito con sentenza di questo Tribunale in data 6 aprile 1992 procedura chiusa con decreto del 17 ottobre 1994 per pagamento integrale dei crediti con

espresso avvertimento che le eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari, nei termini di giorni 30 dall'affissione.

Bari, 25 ottobre 2001

Mazzetti Enrico.

C-30840 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

Riabilitazione civile

Il Tribunale di Bari con decreto del 9 ottobre 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Cirone Sabina, nata a Modugno (Bari) il 19 febbraio 1942. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione.

Cirone Sabina.

C-30841 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Putignano

A seguito di ricorso depositato il 21 settembre 1999 da Mansueto Pasquale, nato a Noci il 16 agosto 1929 e Plantamura Marianna nata a Noci l'8 novembre 1931, entrambi residenti in Noci alla via Gioberti n. 68, il giudice rilevato che non risultavano opposizioni e considerato il possesso *uti dominus*, dichiarava, con decreto del 15 novembre 2000, i signori Mansueto e Plantamura proprietari del fondo rustico per 1/6, identificato in catasto terreni comune di Noci alla partita 27958, foglio 128, particella 31 e foglio 130, particella 60 seminativo. Mandava, inoltre, al ricorrente di provvedere per l'ulteriore pubblicità, e trascorsi i termini senza opposizioni, disponeva la trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Bari e per la voltura catastale.

Avv. Rocco Mansueto.

C-30844 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Putignano

A seguito di ricorso depositato il 22 aprile 1999 da Mansueto Pasquale, nato a Noci il 16 agosto 1929 e Plantamura Marianna nata a Noci l'8 novembre 1931, entrambi residenti in Noci alla via Gioberti n. 68, il giudice rilevato che non risultavano opposizioni e considerato il possesso *uti dominus*, dichiarava, con decreto del 15 novembre 2000, i signori Mansueto e Plantamura proprietari del fondo rustico iscritto al catasto terreni del comune di Noci alla partita 1177, foglio 128, particella 52 della superficie di 00.22.00, classe 4, r.d. 11.000, r.a. 11.000. Mandava, inoltre, al ricorrente di provvedere per l'ulteriore pubblicità, e trascorsi i termini senza opposizioni, disponeva la trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Bari e per la voltura catastale.

Avv. Rocco Mansueto.

C-30845 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI TRUCCAZZANO (Provincia di Milano)

Avviso di asta pubblica per alienazione terreno agricolo

L'ente banditore ed il suo indirizzo sono: comune di Truccazzano (MI), cap 20060, via Scotti, tel. 029583023, fax 0295309007.

Il comune di Truccazzano indice un'asta pubblica per l'alienazione di mq 37.640 circa di terreno in zona E1 di proprietà comunale.

Per informazioni chiamare l'Ufficio tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Scadenza: 13 dicembre 2001.

Bando integrale sul sito www.comuneditruccazzano.it

Truccazzano, 26 ottobre 2001

Il responsabile del Servizio gestione territorio:
arch. Paolo Margutti

M-8099 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO INTERCOMUNALE ACQUEDOTTO BRIANTEO (C.I.A.B.)

Casatenovo (LC), Cascina Levada n. 1
Tel. 039923141 - Telefax 0399207065

Avviso esito gara

Si comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che è stata esperita l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di «ampliamento dell'impianto di potabilizzazione consortile in comune di Valmadra 2ª fase, processi di trattamento».

Importo a base d'appalto: L. 7.160.000.000, € 3.697.831,40.

Importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta: L. 7.100.000.000, € 3.666.843,98, categoria prevalente OG6, classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 60.000.000, € 30.987,41.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Alla gara hanno partecipato n. 54 imprese: 1) Acmar; 2) Cer; 3) Soteco/Sige (A.T.I.); 4) Ottaviani; 5) Tecnis; 6) Conscoop; 7) Sire; 8) Giudici; 9) Cea/Edel Bau (A.T.I.); 10) Beton Cat.; 11) So.Ge.A.; 12) Bosco Aldo; 13) C.I.C.; 14) Bacchi; 15) Varia Costruzioni; 16) Fdm Costruzioni; 17) Euro Consorzio Lavori; 18) Colosio; 19) Costruzioni Nord; 20) Sipa/Pavesi & C. (A.T.I.); 21) Vitaliani & Randich; 22) Marcantonio; 23) Colleoni Giacomo & Figli; 24) La Ferlita Costr.; 25) Casal; 26) R.U.T.A.; 27) Profacta; 28) Scamoter; 29) F.Ili Quadri; 30) Mondo/Ruscalla (A.T.I.); 31) Colombini C./Almar (A.T.I.); 32) Coop. Selciatori e Posatori; 33) Pizio; 34) Maltauro; 35) Pivato; 36) Sacaim; 37) Luigi Giudici; 38) Co.Gen; 39) Foti; 40) Co.Ge; 41) Pietro Carsana & C.; 42) L.C.A.; 43) Mezzanzanica; 44) Cetti; 45) Betonvilla; 46) Quadrio Costruz.; 47) S.A. G.Borotto & C.; 48) Pravettoni; 49) Ceriani; 50) Pridesa; 51) Cogeis; 52) De Giuliani; 53) Cavalleri Ottavio; 54) Giavazzi.

Escluse n. 5 imprese (contrassegnate con i numeri 5, 11, 14, 24 e 54).

Ammesse le restanti n. 49 imprese.

Offerte pervenute fuori termine: n. 2.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., S. Marco, 3831 Venezia, sede amministrativa, via Righi n. 6 - Marghera (VE) con il ribasso percentuale del 11,940%.

Casatenovo, 26 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Carlo Carrettini

M-8063 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA MANARA (Provincia di Pavia)

Cava Manara, via L. Manara n. 7
Tel. 0382-454396 - Fax 0382-554110
E-mail comune.cavamanara@tin.it

Avviso di gara

Il comune di Cava Manara rende noto che in esecuzione della determinazione del responsabile del Servizio economico finanziario personale n. 99 del 30 ottobre 2001 è indetta una licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento del servizio di: Tesoreria comunale per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I soggetti che desiderano essere invitati a partecipare alla gara devono far pervenire al protocollo del Comune, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2001, richiesta di partecipazione in carta legale secondo le condizioni stabilite nel bando di gara.

Il bando di gara e la convenzione disciplinante le modalità di effettuazione del servizio sono ritirabili presso il Servizio 2° economico finanziario personale del comune di Cava Manara negli orari d'ufficio (tel. 0382-454396, fax 0382-554110) e consultabili sul sito Internet www.cavamanara.org

Cava Manara, 30 ottobre 2001

Il responsabile del Servizio economico finanziario personale
istruttore direttivo: Giuseppina Bottioli

M-8065 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO (Provincia di Varese)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento di coperture assicurative diverse (determinazione dirigenziale n. 943 del 25 ottobre 2001).

Ente appaltante: comune di Saronno, piazza Repubblica n. 7 - Saronno; tel. 02/967101, fax 96701389.

Oggetto del contratto: aggiudicazione, mediante asta pubblica, delle coperture assicurative di seguito elencate (categoria n. 6, lettera a), all. 1, del decreto legislativo n. 157/1995 - CPC 814):

- lotto n. 1: Polizza Incendio;
- lotto n. 2: Polizza Furto;
- lotto n. 3: Polizza Elettronica;
- lotto n. 4: Polizza RC Amministratori;
- lotto n. 5: Polizza Infortuni;
- lotto n. 6: Polizza Kasko Mezzi in missione;
- lotto n. 7: Polizza RCA - ARD.

Criterio di aggiudicazione: ciascun lotto sarà aggiudicato al prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a), legge n. 157/1995.

Nel caso in cui il prezzo offerto sia superiore a quello posto a base di gara, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la copertura assicurativa.

È data la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Importi a base di gara: per ciascun lotto, l'importo a base di gara sarà il premio annuo lordo:

- lotto n. 1: premio annuo lordo € 12.911,42;
- lotto n. 2: premio annuo lordo € 7.746,85;
- lotto n. 3: premio annuo lordo € 2.582,28;
- lotto n. 4: premio annuo lordo € 7.746,85;
- lotto n. 5: premio annuo lordo € 12.911,42;
- lotto n. 6: premio annuo lordo € 2.582,28;
- lotto n. 7: premio annuo lordo € 18.075,99.

L'importo complessivo a base d'asta per l'intero periodo della durata dei contratti del presente bando ammonta a € 129.114,18 cifra comprensiva delle imposte governative.

Durata dei contratti: dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2002 alle ore 24,00 del 31 dicembre 2003.

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Saronno, a pena di esclusione, soltanto a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: comune di Saronno, ufficio protocollo, piazza Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA).

Modalità di redazione dell'offerta: in apposito plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento delle coperture assicurative del comune di Saronno», nonché l'intestazione dell'impresa offerente, dovranno essere inseriti:

1) per ciascun lotto una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante l'indicazione: «Offerta economica per il lotto n.», e contenente l'offerta redatta su carta legale, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale della società e indicante in cifre e in lettere il premio annuo lordo offerto per la copertura assicurativa corrispondente.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica per il lotto n. 7, vista l'attuale indisponibilità degli attestati di rischio per i veicoli con tariffa Bonus/Malus, il conteggio del premio di ogni mezzo dovrà fare riferimento alla classe 14^a, fermo restando che si procederà al pagamento del premio dovuto sulla base delle risultanze degli effettivi attestati di rischio che verranno consegnati, prima della data di effetto della copertura, alla compagnia aggiudicataria del lotto;

2) la documentazione di seguito elencata:

a) una dichiarazione a firma del legale rappresentante della società, resa secondo le modalità stabilite dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, così come modificato dalla legge n. 191/1998, da cui risultino:

natura giuridica, denominazione, sede legale della società, oggetto dell'attività, codice fiscale e/o partita I.V.A.;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettazione del contenuto;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione delle procedure di affidamento previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle leggi n. 490/1994 e n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recanti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

di essere in regola con gli obblighi di assunzione dei disabili previsti dalla legge n. 68/1999;

b) eventuale procura in originale o in copia autentica nel caso in cui la firma dell'offerta avvenga da parte di procuratori;

c) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o assicurativa, di durata non inferiore a 60 giorni decorrenti dalla data delle operazioni di gara, pari al 2% dell'importo biennale d'appalto corrispondente ai lotti per i quali si concorre;

d) una dichiarazione di impegno della compagnia aggiudicataria a consegnare al broker incaricato statistiche annuali dei dati relativi all'andamento tecnico della/e polizza/e aggiudicata/e, con precisazione dei sinistri liquidati e/o riservati, del relativo *quantum* e della causa. La compagnia dovrà inoltre segnalare la persona responsabile della pratica e/o il legale esterno, le transazioni, i recuperi, le condanne o altro, con evidenza delle relative sentenze.

Imprese temporaneamente riunite: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

In tal caso la documentazione di cui al punto a) dovrà essere presentata a cura dell'impresa capogruppo anche per ciascuna delle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno a rilasciare mandato speciale con rappresentanza all'impresa designata quale capogruppo.

È ammessa la partecipazione da parte di più imprese in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. All'interno di ciascuna offerta è possibile una diversa ripartizione della ritenzione del rischio di ciascun lotto, ferma restando la chiusura completa al 100% del riparto di ogni singolo lotto.

Operazioni di gara: le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del palazzo municipale di Saronno, piazza Repubblica n. 7, il giorno 28 novembre 2001, a partire dalle ore 15.

Validità dell'offerta: l'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 90 (novanta) giorni dalla data delle operazioni di gara.

Clausola broker: per l'effettuazione della presente procedura l'amministrazione si avvale dell'assistenza del broker AoN Nikols S.r.l., via Andrea Ponti nn. 8/10 - 20143 Milano (tel. 02/45434775), che è a disposizione per informazioni e chiarimenti relativi al capitolato speciale d'appalto.

Altre indicazioni: tutti i documenti presentati dagli offerenti resteranno acquisiti dalla scrivente come documentazione agli atti di gara, senza che agli offerenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'irregolarità nella presentazione delle buste, la mancanza o l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualunque dei documenti e/o delle dichiarazioni sopra elencate costituirà motivo di esclusione dalla gara.

La procedura si intende valida anche in presenza di una sola offerta.

I documenti di gara potranno essere visionati, presso l'ufficio U.R.P. del comune di Saronno, piazza Repubblica n. 7, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,45 e il sabato dalle ore 8,45 alle 12. Gli interessati potranno ritirarne copia, previa richiesta scritta inviata anche a mezzo fax (02/96701389), dietro rimborso del costo di riproduzione pari a L. 250 (€ 0,13) per foglio.

Il dirigente: dott. Massimo Fogliani.

M-8082 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«Ospedale Niguarda Ca' Granda»
Milano**

Bando di gara per pubblico incanto (ex all. 4, lettera b) del decreto legislativo n. 65/2000) per il servizio relativo al trasloco, facchinaggio e lavori affini.

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.
2. Servizio di trasporto, facchinaggio e lavori affini, del valore complessivo presunto di € 1.022.584,66 (I.V.A. compresa).
3. Ospedale Niguarda Ca' Granda.
4. Nessuna riserva.
5. Divisione in lotti: esclusa.
6. Varianti: vedi capitolato.

7. Durata del contratto: triennale.
8.a) La documentazione di gara dovrà essere richiesta all'U.O. Approvvigionamenti, tel. 02/6444-2859, telefax 02/64442912;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: nessuno;

c) costo di riproduzione/spedizione documentazione: L. 100.000 per invio documentazione in Italia; L. 150.000 per invio documentazione all'estero, da versare:

sul conto corrente n. 957, ABI 6906, CAB 1798 dello sportello interno all'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, della «Banca Regionale Europea»;

qualsiasi sportello postale su conto corrente n. 13737200 intestato vedi punto 1, indicando nella causale di versamento: pubblico incanto per vedi punto 2, allegando ricevuta di versamento alla richiesta di documentazione. In caso di ritiro diretto, versamento di L. 100.000 allo sportello della tesoreria dell'Azienda (medesima causale di cui sopra).

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 8 gennaio 2002;

b) Ufficio protocollo: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) Legali rappresentanti e persone munite di apposita delega;

b) data apertura offerte: il 10 gennaio 2002 alle ore 10 presso la U.O. Approvvigionamenti.

11. Cauzione: vedi capitolato.

12. Modalità di finanziamento: mezzi propri.

13. Raggruppamenti di imprese: art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: vedi capitolato.

15. Validità offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: pena l'esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno partecipare a un sopralluogo presso l'U.O. Approvvigionamenti (indirizzo vedi punto 1) il giorno 28 novembre 2001 alle ore 9,30.

18. Non pubblicato.

19. Bando inviato il 29 ottobre 2001.

20. Bando ricevuto il 29 ottobre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-8090 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

*Avviso di appalto aggiudicato
(art. 29 della legge n. 109/1994)*

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.
2. Asta pubblica: «Lavori di manutenzione ordinaria delle ss.pp. e dei Centri Operativi della Zona Nord-Ovest, reparti 2° e 3°», per un importo complessivo di L. 2.216.000.000.
3. Data di aggiudicazione: 23 ottobre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.
5. Numero di offerte ricevute: n. 2.
6. Aggiudicatario: A.T.I. fra Bocca F.lli S.p.a. (mandataria) con sede in Vigevano (PV), corso Novara n. 65 e Carugo S.r.l. (mandante).
7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.205.030.000 (I.V.A. esclusa).

Milano, 26 ottobre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-8101 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Procedura aperta per la fornitura di abbonamenti a periodici nazionali ed esteri e servizi gestionali connessi, presso le biblioteche dell'Università degli studi dell'Insubria.

1. Ente appaltante: Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, tel. 0332/219051, fax 0332/250297.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, ex decreto legislativo n. 358/1992, art. 9, comma 1, lettera a).

3.a) Luogo: Varese e Como;

b) natura della fornitura: attivazione e gestione di abbonamenti a periodici nazionali ed esteri e servizi accessori connessi presso le biblioteche dell'Università degli studi dell'Insubria, suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: riviste e periodici, italiani e stranieri, delle biblioteche della facoltà di Medicina e Chirurgia, Scienze mm. ff. nn. di Varese, Scienze mm. ff. nn. di Como; importo annuo a base asta L. 386.000.000, pari a € 199.352,4;

lotto 2: riviste e periodici stranieri delle biblioteche delle facoltà di Economia (Varese) e di Giurisprudenza (Como); importo annuo a base asta L. 61.000.000, pari a € 31.503,27;

lotto 3: riviste e periodici italiani delle biblioteche delle facoltà di Economia (Varese) e di Giurisprudenza (Como); importo annuo a base asta L. 83.000.000, pari a € 42.865,92;

d) ammessa la partecipazione per uno o più lotti; non ammesse offerte parziali o condizionate.

4. Durata del contratto: biennale (1° gennaio 2002-31 dicembre 2003) rinnovabile, ex art. 44 della legge n. 724/1994.

5.a) Servizio presso cui possono essere richiesti i capitolati d'oneri ed i documenti complementari: Ufficio affari generali e contratti; indirizzo vedi punto 1 o sito web www.uninsubria.it

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 17 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale inviare le offerte: «Università degli studi dell'Insubria», ufficio protocollo, via Ravasi n. 2 - Varese. Per le modalità di invio e confezionamento dell'offerta vedi disciplinare di gara da richiedere via fax all'ufficio punto 5.a);

c) lingua: italiana.

7.a) Alle sedute pubbliche potranno presenziare e interloquire con la commissione i rappresentanti delle imprese partecipanti purché muniti di apposita procura notarile;

b) data, ora e luogo dell'apertura: Varese, via Ravasi n. 2, 17 dicembre 2001, ore 16. Vedi procedimento in disciplinare di gara da richiedere via fax all'ufficio punto 5.a).

8. Cauzioni: provvisoria, pena esclusione: 2% importo del singolo lotto, validità 180 giorni. Definitiva 10% importo aggiudicazione. Modalità: valuta o titoli di Stato, oppure fideiussione rilasciata da istituto di credito, assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, con rinuncia beneficio preventiva escussione e sottoscrizione autenticata da notaio attestante poteri agente assicurativo o funzionario.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: bilancio universitario, 90 giorni ricevimento fattura.

10. Forma che dovrà assumere il raggruppamento: A.T.I. ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: iscrizione registro imprese, assenza procedure concorsuali ultimo quinquennio, fatturato ultimo triennio per servizi identici quello oggetto gara non inferiore a L. 1.000.000.000 (se A.T.I. almeno 40% capogruppo e almeno 10% ciascuna associata), assenza cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, adempimento legge n. 68/1999.

12. Tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo (fino a punti 450/1000); qualità (fino a punti 550/1000), come meglio dettagliato all'art. 5 del disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: vedi capitolato speciale e disciplinare di gara da richiedere via fax all'ufficio punto 8.a):

A) tutela privacy: vedi disciplinare di gara da richiedere via fax all'ufficio punto 5.a);

B) responsabile del procedimento: Federico Raos.

16. Data di pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: —.

17. Data di invio del bando alla U.E.: 26 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 26 ottobre 2001.

Varese, 25 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: dott. Marino Balzani.

M-8089 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 29 della legge n. 109/1994)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica: «II e III fase dei lavori di adeguamento normativo dello stabile di corso Monforte n. 31 - Milano, sede della Prefettura», per un importo complessivo di L. 3.111.592.869 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: 3 ottobre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c), e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.

5. Numero delle offerte ricevute: 6.

6. Aggiudicatario: A.T.I. tra I.S.A.R.M. S.r.l. e G.M. S.c.a.r.l. con sede in Roma, via Macedonia n. 37.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 2.598.196.010 pari a € 1.341.856,26 (I.V.A. esclusa).

Milano, 29 ottobre 2001

Il direttore del Settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-8102 (A pagamento).

A.S.T.A. - S.r.l.**Azienda Servizi Tecnologici ed Alberghieri**

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 121

Tel. 02/99513508 - Fax 029958886

Selezione per l'individuazione di un soggetto, costituito anche da più imprese private, da associare in società mista a r.l. a prevalente capitale pubblico, mediante cessione di una quota pari al 43% del capitale sociale.

1. Oggetto della società: in esecuzione della deliberazione dell'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese n. 1296/2000/DG del 18 ottobre 2000 questa società a responsabilità limitata intende ricercare un soggetto privato in possesso di comprovati requisiti di serietà, consistenza, esperienza ed adeguatezza, al quale cedere una quota pari al 43% del capitale sociale, attualmente di totale proprietà dell'Azienda Ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese per realizzare una società mista a r.l. con prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi di supporto ad attività sanitarie, con funzione strumentale per l'ente pubblico proprietario di quota di maggioranza.

La società che attualmente è dotata di un capitale sociale di L. 1.500.000.000, pari ad € 764.685,34 ha il seguente oggetto sociale:

gestione tecnica e commerciale di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica, di condizionamento termico dell'aria e dell'acqua;

somministrazione di servizi di erogazione di energia elettrica, di prodotti per la termogenerazione del calore e del freddo, di acqua calda e/o fredda, di riscaldamento e/o raffreddamento di immobili di ogni tipo e genere;

esercizio dell'attività di lavanderia, di stireria e di noleggio di vestiti ed indumenti di lavoro, di biancheria, tovagliame ed articoli similari; esercizio e gestione del servizio di ristorazione per strutture ospedaliere;

somministrazione di alimenti e bevande in locali adibiti a mense, self service, ristoranti, spacci, bar;

gestione di esercizi adibiti alla ristorazione e/o alla somministrazione di bevande ivi compreso il noleggio di apparecchiature distributrici di cibi e bevande;

gestione e manutenzione di parcheggi, verde, stabili e strade;

gestione ed esecuzione delle opere architettoniche, strutturali, impiantistiche e di mantenimento degli immobili oggetto dell'attività societaria;

esercizio dell'attività di tipografia, stampa, composizione di moduli, documenti e dati di qualsiasi tipo e genere, trattamento elettronico dell'immagine.

La partecipazione del soggetto privato alla società, ove trattasi di un raggruppamento d'impresa, dovrà avvenire attraverso una costituenda società di scopo, tra i partecipanti, la quale deterrà la quota pari al 43% del capitale sociale.

A pena di inammissibilità l'aspirante socio deve dichiararsi fin da ora disponibile ad accettare l'eventuale trasformazione della società da «responsabilità limitata» a «per azioni», ad espandere l'attività in favore di altri committenti e/o soci, a cedere le quote e/o le azioni, esclusivamente alla scadenza, con diritto di prelazione del socio pubblico, a realizzare e a mantenere le opere funzionali ai servizi.

2. Impegno del socio.

2.1. La società, anche a mezzo del socio privato, dovrà provvedere ad assumere all'atto della naturale scadenza dei contratti che ha attualmente in corso l'Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese, e comunque entro il termine massimo di sei mesi dall'ingresso del socio, la gestione dei seguenti servizi, con realizzazione, in anticipazione finanziaria, dei lavori per la realizzazione delle strutture di supporto e relative dotazioni:

servizio di energia, importo presunto servizio L. 12.300.000.000/anno oltre I.V.A., pari a € 6.352.420;

servizio di lavanolo e sterilizzazione, importo presunto servizio L. 9.600.000.000/anno oltre I.V.A., pari a € 4.957.986;

servizio catering, importo presunto servizio L. 14.500.000.000/anno oltre I.V.A., pari a € 7.488.625;

importo presunto lavori L. 35.000.000.000 pari a € 18.075.991.

3. Requisiti minimi per i soci: quale condizione essenziale per essere ammessi alla presentazione del progetto-offerta l'aspirante socio ai fini dell'accertamento dell'inesistenza di elementi ostativi dovrà dichiarare:

A/1 - Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

A/2 - Di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari (tale dichiarazione deve essere resa dai legali rappresentanti e dagli amministratori se soggetti giuridici) al fine della consistenza o capacità finanziaria, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi ed allo scopo produrre idonea dichiarazione;

B/1 - Servizio energia:

fatturato in servizi analoghi nel biennio 1998/1999/2000 pari ad almeno L. 100.000.000.000 pari ad € 51.645.690;

aver gestito nel triennio 1998/1999/2000 almeno 1 impianto di cogenerazione con potenza pari ad 1 mw elettrico;

aver realizzato nel triennio 1998/1999/2000 almeno 1 impianto di cogenerazione con potenza almeno pari ad 1 mw elettrico;

aver prestato l'attività di Servizio energia, nel triennio 1998/1999/2000, per almeno 2 strutture sanitarie di almeno 1000 posti letto ciascuna;

aver nel proprio organico ed alle proprie dipendenze, in media nel triennio 1998/1999/2000, almeno 500 operai ed almeno 50 tecnici diplomati e/o laureati;

attestazione SOA per la categoria OG1 importo illimitato;

abilitazione L. 46/90 lettere a), b), c), d), e), g);

B/2 - Servizio lavanolo e sterilizzazione:

fatturato in servizi analoghi nel triennio 1998/1999/2000 complessivamente pari ad almeno L. 60.000.000.000 pari ad € 30.987.414;

aver realizzato nel triennio 1998/1999/2000 almeno 1 impianto di sterilizzazione di potenza minima pari a 6 u.s. (unità di sterilizzazione da 30x30x60 cm) all'ora;

aver la disponibilità di almeno 1 impianto di lavanderia, di cui l'impresa risulti titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento del Servizio, dedicati esclusivamente al trattamento di biancheria e/o materassi provenienti da realtà ospedaliere o socio assistenziali e provvisti di pareti di separazione sporco/pulito;

aver prestato l'attività di Servizio lavanolo e sterilizzazione, in almeno uno dei tre anni 1998/1999/2000, per almeno 1 struttura sanitaria avente più di 800 posti letto;

aver nel proprio organico ed alle proprie dipendenze, nel triennio 1998/1999/2000 mediamente almeno 100 operai;

B/3 - Servizio catering:

fatturato in Servizi analoghi nel triennio 1998/1999/2000 pari ad almeno a L. 80.000.000.000 pari ad € 41.316.552;

aver gestito nell'arco del triennio 1998/1999/2000 almeno 5 appalti di catering ospedaliero per un numero di pasti/anno non inferiore a 500.000;

aver acquisito nell'arco del biennio 1998/1999/2000 almeno 1 appalto presso soggetti giuridici esercitanti in via istituzionale attività di natura sanitario comprendente la ristrutturazione o costruzione ex novo di cucine destinate alla produzione e confezionamento pasti con il sistema del vassoio personalizzato per almeno 500.000 pasti/anno;

aver nel proprio organico ed alle proprie dipendenze, nel triennio 1998/1999/2000, almeno 1.000 dipendenti/anno di media nel triennio;

aver la proprietà o titolo equivalente di almeno un centro di produzione pasti, su larga scala, a legume fresco-caldo, nel territorio, per far fronte a qualunque emergenza anche nelle more dell'esecuzione dei lavori, con una potenzialità minima di 5.000 pasti/giorno;

B/4 - Requisiti richiesti ad ogni singola impresa in caso di raggruppamento:

fatturato complessivo, nel triennio 1998/1999/2000, pari ad almeno L. 80.000.000.000 pari ad € 41.316.552;

certificazione di conformità alle norme ISO 9000 per attività analoghe a quelle per le quali imprese intende partecipare;

assenza cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

certificato iscrizione Camera di commercio;

B/5 - Requisiti minimi dell'eventuale raggruppamento o del singolo concorrente:

patrimonio netto del raggruppamento, inteso come somma dei patrimoni netti delle singole imprese, nel triennio pari ad almeno il 25% del fatturato netto del raggruppamento, inteso come somma dei fatturati netti delle singole imprese;

grado di autonomia finanziaria del raggruppamento (definito a partire dai singoli stati patrimoniali, come rapporto tra la somma del capitale netto di ogni impresa in ciascun esercizio e la somma del totale delle attività di ciascuna impresa in ciascun esercizio) nel triennio 1998/1999/2000, pari ad almeno il 20%.

4. Domanda:

4.1. ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto legislativo n. 157/95, i soggetti che abbiano interesse ad avanzare la loro candidatura dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 2001 apposta domanda firmata dal legale rappresentante indirizzata a «Società A.S.T.A. S.r.l., via Forlanini n. 121, Garbagnate Milanese c/o Azienda ospedaliera «G. Salvini»;

4.2. la domanda dovrà essere contenuta in plico sigillato con ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente scritta «Selezione socio privato società A.S.T.A. S.r.l.», del giorno 18 dicembre 2001.

Sullo stesso dovrà essere indicata la ragione sociale dell'impresa mittente;

4.3. nel plico dovrà essere contenuta la documentazione amministrativa di cui al punto 3. del presente bando.

I candidati ammessi saranno invitati a proporre progetto-offerta;

4.4. non verranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine massimo previsto e le richieste di partecipazione non corredate della documentazione specificatamente indicata dal presente bando. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione selezionatrice, che si riserva di non procedere alla gara.

Alla domanda di partecipazione debbono essere altresì obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

dichiarazione in cui si accettano lo statuto e i patti parasociali della A.S.T.A. S.r.l., che, quali allegati A e B, al presente bando, ne costituiscono parte integrante;

dichiarazioni di accettazione dei punti 1.3 e 1.4 del presente bando.

5. Selezione offerte:

5.1. fra tutti i soggetti che avranno presentato domanda di partecipazione, la società provvederà, tramite apposita commissione, ad una selezione delle candidature ritenute idonee in base agli elementi richiesti dal presente bando;

5.2. la commissione sarà costituita presso la società A.S.T.A. S.r.l. di Garbagnate Milanese, e formata da:

3 componenti del Consiglio di amministrazione della società A.S.T.A.;

provveditore Azienda ospedaliera «G. Salvini»;

direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini».

Al termine della selezione la società provvederà a formulare la graduatoria finale dei candidati da invitare a presentare il progetto-offerta.

Nell'invito la società fornirà tutte le indicazioni relative a progetti e capitolati, nonché ai criteri di valutazione;

5.3. nel caso pervenga una sola candidatura la società procederà comunque alla valutazione.

L'aggiudicazione avverrà secondo i disposti del decreto legislativo n. 157/95 ed in particolare dell'art. 23, comma 1, lettera b).

6. Durata: la durata dei servizi da gestire, sarà di nove anni, al termine del quale, salva la rinegoziazione da parte dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini» per un ulteriore affidamento il socio privato potrà cedere le proprie quote secondo quanto previsto nei patti parasociali.

7. Per quanto non stabilito nel presente bando, si rinvia alle norme e disposizioni di legge vigenti in materia.

Allegati:

statuto società A.S.T.A. S.r.l.;

patti parasociali.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 31 ottobre 2001.

Il presidente: dott. Antonio Liporace.

M-8095 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

Bando di gara per estratto - Atti n. 4483.142/9448/2001

1. Ente appaltante: comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3 - 20121, Milano, tel. 02/88456056, fax 02/88454929.

2. Modalità di gara prescelta: licitazione privata-procedura ristretta in ambito U.E., lotto unico.

3. Oggetto della gara: R.D.A. n. 4287.142/2001, fornitura di n. 140.000 buoni pasto sostitutivi di mensa per dipendenti comunali operanti in strutture lontane da locali ristoro direttamente convenzionati con l'amministrazione comunale. Valore facciale del buono pasto € 5,08 I.V.A. 4% inclusa, derivante dalla conversione in Euro di L. 9.830.

Importo complessivo € 683.411,30 derivante dalla conversione in Euro di L. 1.323.268.800 I.V.A. esclusa.

4. Durata dell'appalto: 1° febbraio 2002 - 31 gennaio 2003.

5. Luogo di consegna: ambito città di Milano, consegne ripartite indicativamente mensili in dislocazioni diverse indicate nel capitolato speciale d'appalto e/o nella lettera d'invito.

6. Scadenza domande di partecipazione: ore 16 del giorno 3 dicembre 2001.

7. Indirizzo per inoltrare domande: ufficio protocollo del punto 1.

8. Condizioni minime di partecipazione:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e di atti di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

b) volume d'affari medio annuo (triennio 1998/1999/2000) corrispondente al triplo dell'importo a base d'appalto;

c) referenze di analoga natura oggetto della fornitura almeno pari a importo base appalto.

9. Deposito cauzionale provvisorio: € 22.780,38 derivante dalla conversione in Euro di L. 44.108.960 la cui formalizzazione verrà richiesta con la lettera di invito.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi definiti dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto. Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Nessuna limitazione al numero di fornitori.

12. Sono consentite varianti migliorative della qualità del servizio rispetto alle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

13. Altre informazioni: le caratteristiche, le modalità e le condizioni della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto. Le modalità di presentazione della domanda ed altre informazioni per la partecipazione di A.T.I. e consorzi sono descritte nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Milano. Lo stesso bando è inoltre disponibile, unitamente al capitolato speciale d'appalto ed al modulo per la presentazione della domanda di partecipazione presso l'indirizzo: comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Ufficio servizi mensa, via Dogana n. 2 - 20123, Milano, tel. 02/88456056, fax 02/88454929, e consultabili sul sito internet: www.comune.milano.it

14. Responsabile del procedimento: dott. Franco Fioravante.

15. Data invio G.U.C.E.: 26 ottobre 2001.

Milano, 31 ottobre 2001

Il direttore di Settore:
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-8108 (A pagamento).

CITTÀ DI MERATE (Provincia di Lecco)

Merate, viale Garibaldi n. 17

Tel. 039/59151 - Fax 039/9900683

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00703920132

Estratto avviso di indizione asta pubblica per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia stabili comunali vari - periodo: 1° dicembre 2001-31 dicembre 2003.

Amministrazione aggiudicatrice: Città di Merate, via Garibaldi n. 17, tel. 039/59151, fax 039/9900683, sito internet: www.comune.merate.lc.it; e-mail: contabilità@comune.merate.lc.it

Servizio: pulizia stabili comunali diversi.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica a ribasso ai sensi del R.D. n. 827/1924 ad unico incanto, termini ridotti.

Durata del contratto: 1° dicembre 2001-31 dicembre 2003.

Importo a base d'asta: L. 260.390.000, oltre I.V.A. pari a € 134.480,22.

Bando integrale: ritirabile all'ufficio protocollo o visionabile sul sito internet del Comune.

Presentazione domande: entro le ore 12 del giorno 19 novembre 2001.

Gara: ore 10 del 20 novembre 2001 presso la sede comunale.

Merate, 23 ottobre 2001

Il responsabile del Servizio finanziario e tributario:
dott. Michele Brivio

M-8100 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI MILANO**

Milano (Italia), viale Romagna n. 26

Tel. 0039/02/7392.1 - Tel. fax 0039/02/70125520

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

2. Luogo, descrizione e importo d'appalto, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: Rep. n. 2001129.

2.1. Luogo di esecuzione: Cinisello Balsamo (MI), quartiere S. Eusebio, via Giolitti nn. 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, via A. da Giussano nn. 1, 3, 3/A, 3/B, 5, 5/A, 5/B, 7, di pertinenza della filiale 5.

2.2. Descrizione: appalto di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per:

a) ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i., la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori inerenti le torri tecnologiche, gli alloggi sperimentali per il telelavoro, il centro polifunzionale al servizio del caseggiato (mini alloggi per anziani), il centro polifunzionale esterno e i laboratori artigianali/commerciali;

b) ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., la realizzazione dei lavori di frazionamento e di ristrutturazione interna degli alloggi in sintonia con il Piano di mobilità e l'adeguamento degli impianti e la manutenzione straordinaria delle parti comuni;

c) la progettazione e la realizzazione del Piano di comunicazione.

2.3. Importo complessivo a base d'appalto € 10.524.768,04 (diecimilionicinquecentoventiquattromilasettecentosessantotto/04) pari a L. 20.378.792.610 così suddiviso:

importo massimo ammissibile: € 6.942.576,53 (L. 13.442.702.661) per il progetto esecutivo (frazionamento e ristrutturazione alloggi, adeguamento impianti legge n. 46/1990, sostituzione serramenti esterni, sistemazioni esterne e opere di urbanizzazione) e per il progetto definitivo (torri tecnologiche, alloggi sperimentali per il telelavoro (modulo D), centro polifunzionale servizi di caseggiato (minialloggi per anziani) + oneri di sicurezza € 125.383,10 (L. 242.775.539) non soggetti a ribasso;

importo massimo ammissibile: € 2.214.168,58 (L. 4.287.228.187) per la manutenzione straordinaria generale delle parti comuni + oneri di sicurezza € 54.074,70 (L. 104.703.223) non soggetti a ribasso;

importo massimo ammissibile: € 478.252,80 (L. 926.026.544) per il centro polifunzionale estero per l'assistenza alle famiglie + oneri di sicurezza € 8.705,63 (L. 16.856.456) non soggetti a ribasso;

importo massimo ammissibile: € 689.063,68 (L. 1.334.213.322) per laboratori artigianali/commerciali + oneri di sicurezza € 12.543,02 (L. 24.286.678) non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente richiesta OG1, class. VI, D.P.R. n. 34/2000.

2.4. L'opera da eseguire è così suddivisa:

Opera prevalente	Euro	Lire	Class. D.P.R. n. 34/2000
Cat. OG1	5.076.504,43	9.829.483.251	V
Opere scorporabili	Euro	Lire	Class. D.P.R. n. 34/2000
Cat. OS6	2.072.042,79	4.012.034.299	IV
Cat. OS30	1.295.026,74	2.507.521.437	IV
Cat. OS28	518.010,69	1.003.008.575	II
Cat. OS4	466.209,62	902.707.717	II
Cat. OS18	414.408,55	802.406.860	II
Cat. OS3	207.204,27	401.203.430	I
Cat. OS21	155.403,20	300.902.572	I
Cat. OS33	155.403,20	300.902.572	I

Le lavorazioni relative alle categorie OS30, OS28, OS4, OS18, OS3, OS21 e OS33 devono essere realizzate dall'appaltatore se in possesso degli specifici requisiti di qualificazione o affidate in subappalto solamente ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie specializzate, OS3, OS28 e OS30, potranno essere realizzate anche da imprese qualificate nella categoria OG11 per una classifica corrispondente alla sommatoria delle classifiche delle suddette categorie specializzate.

2.5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 e 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine di esecuzione: giorni 1.070 (millesettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Documentazione: l'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà:

a) ritirare il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, i disciplinari descrittivi nonché gli allegati 1A - 1B - 1C - 1D - 1E «Lista delle lavorazioni e forniture», l'allegato 1F «Quadro riepilogativo delle offerte», lo schema delle analisi (allegato I), il prospetto delle lavorazioni (allegato II) e le dichiarazioni (allegati III ÷ VIII);

b) visionare o acquistare il capitolato speciale comprensivo degli allegati di cui all'art. 6 del C.S. (parte I), il computo metrico e lo schema di contratto presso la sede dell'A.L.E.R. di Milano - Ufficio appalti (sesto piano), viale Romagna n. 26 (tel. 02/7392.1 - fax 02/70125520) nei seguenti giorni: da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30, il venerdì dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso. Il costo del fascicolo d'appalto è di € 595,33 pari a L. 1.152.720 (I.V.A. compresa); il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet: www.aler.mi.it;

c) effettuare tramite il legale rappresentante e/o direttore tecnico ovvero tecnico (geom., arch., ing.), munito di apposita delega, un sopralluogo sugli immobili oggetto dell'intervento.

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione delle offerte e data di espletamento gara.

5.1. Termine: 10 dicembre 2001, alle ore 10.

5.2. Indirizzo: Ufficio protocollo (piano rialzato), viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

5.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

5.4. Espletamento gara: prima seduta pubblica il giorno 11 dicembre 2001 alle ore 10 presso la sede dell'Aler, viale Romagna n. 26 - Milano, eventuale seconda seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'appalto costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca Popolare di Sondrio - Agenzia n. 9, viale Romagna n. 26 - Milano;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

7. Finanziamento:

C.E.R. (decreto segr. gen. n. 191 del 25 febbraio 1999) importo massimo ammissibile per lavori € 6.942.576,53 (L. 13.442.702.661) + importo per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 125.383,10 (L. 242.775.539);

legge n. 560/1993 importo massimo ammissibile per lavori € 2.214.168,58 (L. 4.287.228.187) + importo per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 54.074,70 (L. 104.703.223);

regione Lombardia (del. reg. n. VI/45791/99) importo massimo ammissibile per lavori € 478.252,80 (L. 926.026.544) + importo per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 8.705,63 (L. 16.856.456);

comune di Cinisello Balsamo (A.S.N.M.) importo massimo ammissibile per lavori € 689.063,68 (L. 1.334.213.322) + importo per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 12.543,02 (L. 24.286.678).

8. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

9. Condizioni minime di carattere generale, economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) i requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., e di cui alla legge n. 68/1999;

b) attestazione SOA, in originale o copia (corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante) rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

c) i requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) della legge n. 46/1990.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto (allegato 1F) deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza; i prezzi offerti per ogni singola tipologia non devono comunque superare i seguenti importi, pena l'esclusione dalla gara:

€ 6.942.576,53 pari a L. 13.442.702.661 (allegato 1A + 1C);

€ 2.214.168,58 pari a L. 4.287.228.187 (allegato 1B);

€ 478.252,80 pari a L. 926.026.544 (allegato 1E);

€ 689.063,68 pari a L. 1.334.213.322 (allegato 1D).

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale in lettere, riportato nell'allegato 1F (quadro riepilogativo).

12. Varianti: non sono ammesse offerte in aumento.

13. Altre informazioni:

a) illustrazione dei documenti di gara: i documenti di gara e le caratteristiche degli interventi verranno illustrati in seduta pubblica nei giorni 15 e 22 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede del laboratorio di quartiere in Cinisello Balsamo (quartiere S. Eusebio, complesso edilizio «Palazzone»), via Giolitti n. 8. Alle ore 15 dei medesimi giorni si eseguirà la visita obbligatoria dei luoghi. In caso di impossibilità ad effettuare il sopralluogo nei termini sopraindicati, quest'ultimo (obbligatorio) potrà essere effettuato previo accordo con l'Ufficio manutenzione straordinaria, tel. 02/73922280/2252;

b) le imprese dovranno fornire, a pena di esclusione dalla gara, le giustificazioni ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., e le analisi, redatte secondo lo schema (allegato I) delle lavorazioni indicate nel prospetto (allegato II);

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

e) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione;

f) l'aggiudicazione al miglior offerente sarà provvisoria; l'aggiudicatario è infatti tenuto a predisporre a sua cura e spese entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, il progetto esecutivo delle opere sulla base degli elaborati indicati nel C.S. (parte I) artt. 6.1/6.2 e 6.3. Per la redazione del progetto esecutivo l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito agli artt. 9.1/9.2/9.3 e 36, lettera S, del capitolato speciale.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione del progetto esecutivo comporterà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria;

g) l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Consiglio di amministrazione dell'Aler e comunque all'emissione, da parte della regione Lombardia, del decreto di utilizzo dei fondi per le opere finanziate dalla legge n. 560/1993;

h) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché le polizze di cui all'art. 30, commi 3 e 4, della medesima legge e agli artt. 103 e 104 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., per una somma assicurata di cui agli artt. 10.3 e 10.4 del C.S. (parte I);

i) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

j) i autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

k) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 9, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, le spese contrattuali di cui all'art. 112 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., stabilite forfetariamente nella misura di € 6.874,04 pari a L. 13.310.000 (I.V.A. esclusa) più spese di registrazione;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) responsabile del procedimento: arch. Franco Salvador, viale Romagna n. 26, tel. 02/73922280.

14. Avviso di preinformazione nella GUCE: 6 agosto 2001.

15. Data di spedizione del bando di gara: 31 ottobre 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 ottobre 2001.

Milano, 31 ottobre 2001

Il direttore legale e appalti:
avv. I. Comizzoli

M-8097 (A pagamento).

CEPAV UNO Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto

Il Consorzio Cepav Uno - Consorzio ENI per l'Alta Velocità, sede legale in viale G. De Gasperi, 16 - 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi in via Tolstoj, 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V. - Treviso Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto della propria consorziata Impresa Pizzarotti e C. S.p.a., indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere da progressiva km 82.096 e progressiva km 83.468 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: L. 12.490.046.000 (€ 6.450.570,43), I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara: L. 11.952.974.000 (€ 6.173.195,89).
Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 537.072.000 (€ 277.374,54).

Categoria prevalente: OG 3 L. 10.024.558.815 (€ 5.177.252,56).
Altre categorie: OG8 L. 798.402.231 (€ 412.340,34), OS21 L. 1.667.084.954 (€ 860.977,53).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: comune di Fontanellato (PR).

Termine ultimazione: 715 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del Consorzio, dal quinto giorno all'invio del bando alla UE dalle ore 9 alle ore 17 e fino al sesto giorno lavorativo (escluso il sabato) prima del termine di presentazione dell'offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 14 gennaio 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto n. PZ2; realizzazione dei lavori e forniture linea A.V. MI-BO da progr. km 82.096 a progr. km 83.468», presso gli uffici operativi del Consorzio Cepav Uno.

Testo integrale bando spedito il 29 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 29 ottobre 2001.

Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 261 del 9 novembre 2001.

Cepav Uno
Il presidente: ing. A Caridi

S-23451 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9
Tel. 0883/290111 - Fax 0833/290225
sito Internet www.comune.andria.ba.it

Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di realizzazione del collettore pluviale di collegamento tra la zona del piano per gli insediamenti produttivi ed il canale «Ciappetta-Camaggio» con base d'asta di L. 5.897.930.911 in € 3.046.027,10 oltre I.V.A. esclusi gli oneri per la sicurezza diretti e aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta L. 103.213.790 in € 53.305,47 oltre I.V.A.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17 aprile 2001, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale del capo settore urbanistica coordinatore nucleo P.I.P. n. 1694 del 18 ottobre 2001.

I lavori innanzi riportati verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto a termini abbreviati con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., mediante il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso e invariabile, con la verifica dei requisiti tecnico - economico - finanziari e organizzativi ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della medesima legge, con la precisazione che si addiverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Categoria di lavoro prevalente OG/6 classifica V; categorie di lavoro diverse dalla prevalente rilevanti per il subappalto OS/1 classifica IV.

Durata dei lavori: 15 mesi.

Penale: per ogni giorno di ritardo l'uno per mille dell'ammontare contrattuale. Opera finanziata con fondi del bilancio comunale.

Modalità di pagamento: in acconto ogni L. 700.000.000 in € 361.519,83.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta, dovrà pervenire all'Ufficio arrivo, entro le ore 12 del 26 novembre 2001.

Possono presentare offerta: i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché le imprese di altri Stati UE purché in possesso dei requisiti di cui alle direttive CEE 93/37 e dei requisiti previsti dal bando integrale.

Offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare la dichiarazione (A) allegata al bando integrale, ed i requisiti relativi alla capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta al punto 11) del medesimo bando, nonché l'offerta come richiesta al punto n. 16) del bando integrale.

È fatto divieto all'impresa concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino dette modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del Comune, con data ed ora.

Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare unitamente all'offerta la cauzione provvisoria dell'importo di L. 120.022.894 (€ 61.986,65) ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., mentre l'impresa aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e garanzie accessorie indicate nel bando integrale.

Il sorteggio per la verifica dei requisiti tecnico finanziari avverrà il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9 in seduta pubblica nella Sala consiliare del Palazzo di Città, mentre l'apertura degli stessi avverrà successivamente previa comunicazione scritta o telegrafica.

Il bando integrale è reperibile presso il Servizio contratti di questo Comune nelle ore di ufficio (9-12) dei giorni feriali escluso il sabato e sul sito Internet www.comune.andria.ba.it

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del procedimento per l'appalto è l'ing. Pasquale Pagano.

Ai sensi della legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento della gara *de qua* è il capo settore urbanistica coordinatore nucleo P.I.P. ing. Giovanni Tondolo.

Andria, 2 novembre 2001

Il capo settore urbanistica coordinatore nucleo P.I.P.:
dott. ing. Giovanni Tondolo

S-23455 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANA (Provincia di Mantova)

Viadana (MN), piazza Matteotti n. 2
Tel. 0375/786219 - Fax 0375/82854

Alienazione dei capi di suini da ingrasso, mediante asta pubblica, in esecuzione d'ufficio dell'ordinanza n. 101 del 30 ottobre 2001

Aggiudicazione alla migliore offerta economica in aumento rispetto al prezzo unitario a Kg di L. 4.195 pari a € 2.166 comprensivo degli oneri di carico e trasporto posto a base d'asta per numero 1.730 capi di cui numero 220 capi del peso medio di 150 kg n. 550 capi del peso medio di 55 kg e n. 960 capi del peso medio di 35 kg, allevati nelle stalle n. 1 e n. 4 della frazione di Bellaguarda, via Leopardi n. 126.

Le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo sopraccitato entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001.

Copia del bando integrale e del Quaderno patti e condizioni possono essere richiesti all'Ufficio tecnico del comune di Viadana (tel. 0375/786219).

Viadana, 2 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Sanfelici

M-8122 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale di Commissariato
 Milano

Bando gara procedura ristretta accelerata ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Comando 1ª Regione aerea - Direzione territoriale di commissariato 4ª Ufficio attività negoziale, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

2.a) Licitazione privata, suddivisa in 6 lotti, su prezzi base palesi;

b) per l'approvvigionamento di materiale vario di vestiario necessario ad assicurare la continuità del flusso logistico dei rifornimenti;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna come da lettera di invito;

b) 1° lotto: n. 12.000 paia - stivaletti a gambaleto alto in vitello-nero anfibio nero - modello 2001 - prezzo base palese complessivo € 656.933,18 pari a L. 1.272.000.000 I.V.A. esclusa;

2° lotto: metri lineari 40.000 - cordellino grigio azzurro scuro per uniformi invernali sergenti maggiori e sergenti dell'A.M. - modello 2001 - h/150 - prezzo base palese complessivo € 495.798,62 pari a L. 960.000.000 I.V.A. esclusa;

3° lotto: metri lineari 70.000 - tessuto di colore grigio azzurro scuro per fodere - modello 2001 - h/140 - prezzo base palese complessivo € 161.960,88 pari a L. 313.600.000 I.V.A. esclusa;

4° lotto: metri lineari 20.000 - panno grigio azzurro scuro per uniformi dei militari di truppa dell'A.M. - modello 2001 - h/150 - prezzo base palese complessivo € 214.846,07 pari a L. 416.000.000 I.V.A. esclusa;

5° lotto: metri lineari 140.000 - tessuto misto cotone poliester per camicie di colore bianco-azzurro per sergenti maggiori e sergenti dell'A.M. - modello 2001 - h/150 - prezzo base palese complessivo € 441.054,19 pari a L. 854.000.000 I.V.A. esclusa;

6° lotto: n. 15.000 paia - guanti di lana di colore grigio azzurro scuro a cinque dita - modello 2000 - prezzo base palese complessivo € 41.058,32 pari a L. 79.500.000 I.V.A. esclusa;

c) accettansi offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità delle imprese.

4. Termini di consegna: come da lettera di invito. Esecuzione riservata alle sole imprese produttrici.

5. Imprese/raggruppamenti ammesse a presentare offerta e possesso essenziali fasi di lavorazione: raggruppamenti d'impresa indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara, e successivamente, confermeranno in offerta, quota fornitura singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o fasi lavorazione effettuate da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Per ciascun lotto non saranno ammesse imprese non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune.

6.a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione a gara: 22 novembre 2001 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex, telecopia/telefono. Ultimi tre casi domanda dovrà conferinarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

b) presso ufficio sub. 1;

c) lingua italiana.

7. Data termine inoltro lettera invito: 26 novembre 2001.

8. Importo cauzione: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia. Necessaria traduzione documenti certificata «conforme testo straniero» rappresentanze diplomatiche/traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme documentazioni estere dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni *ex lege*;

b) dichiarare in domanda, allegandone copia, possesso certificazione ISO 9000 rilasciata organismo certificatore abilitato operante Stato aderente EA/IAF che abbia siglato il MRA;

c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del T.U. 445/2000, con cui il legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 - legge 12 marzo 1999, n. 68), nonché nei casi previsti, apposita certificazione di data non anteriore a quella di pubblicazione del bando di gara, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Se con data antecedente e, comunque, non anteriore a sei mesi, detta certificazione dovrà essere accompagnata da una dichiarazione attestante la persistenza della situazione certificata (circolari del Ministero del lavoro n. 41/2000 e 79/2000).

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere specificato il motivo in forza del quale l'impresa/raggruppamento non è tenuta a presentare la certificazione;

d) imprese non iscritte albo fornitori Difesa per categorie merceologiche riguardanti Servizi commissariato, forniranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione sensi legge T.U. 445/2000 prescritta artt. 20, lettere (a), (b), (c), (e), (f); 21; 22 lettere (a), (c); 23 lettere, (a), (b) Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica singole aziende, ancorché raggruppate, sottoscritte legale rappresentante, che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE data non anteriore sei mesi;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo n. 402/1998;

autocertificazione firmata legale rappresentante attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione.

Amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico finanziaria/lavorazioni;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

f) per ciascun lotto non saranno ammesse ditte non raggruppate, aventi rappresentanti legali in comune;

g) campioni ufficiali visibili presso magazzino principale di Mungivacca/Bari e magazzino principale di Taliedo/Milano; specifiche tecniche visibili presso ufficio sub. 1;

h) collaudo in territorio italiano presso locali in disponibilità ditta aggiudicataria.

Nel caso di raggruppamento, i documenti richiesti per l'ammissione a gara devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

10. Aggiudicazione offerta prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta valida.

Sia per le imprese che per i raggruppamenti, la mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

11. —

12. Non ammesse varianti.

13. Data esperimento gara: 6 dicembre 2001.

14. —

15. Data spedizione bando: 2 novembre 2001.

È possibile visionare la normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara presso il 4° Ufficio attività negoziale della Direzione di cui al sub. 1, dove inoltre, potranno essere richieste ulteriori informazioni ai seguenti numeri telefonici: 02/73902540, 02/73902401 - fax 02/73902248. Sito Internet: www. Commiservizi. Difesa.it

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore:

col. commissario Enrico Massimo Micheli

C-30816 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 20/2001

1. Codice-Oggetto gara: 1) fasc. 0014/01; fornitura e posa in opera di un complesso di gru con ascensore, importo presunto L. 1.027.000.000 esente I.V.A. (€ 530.401,24).

2. Requisiti di partecipazione:

a) certificato di iscrizione, alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. Detto certificato può essere presentato in una delle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. L' idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto;

b) certificazione in copia autenticata con le modalità di cui all' art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 attestante il possesso di un «sistema di qualità aziendale» in accordo a quanto specificato dalle norme Uni En Iso 9001 specifico per le attività di costruzione di gru a torre;

c) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall' art. 76, attestante il possesso dell' abilitazione all' esecuzione dei lavori elettrici in accordo alla legge n. 46/90, art. 1, lettera a).

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito CEE con procedura accelerata.

4. Modalità di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso previsto dall' art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall' art. 16 del decreto legislativo n. 402/98.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell' art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 358/92 cit.

5. Richiesta d' invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a Direzione arsenale militare marittimo, 1° Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 10,30 del 23 novembre 2001, pena l' esclusione, in plico sigillato recante sull' involucro esterno l' espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, fasc. 0014/01, scadenza ore 10,30 del 23 novembre 2001». In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l' esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalle certificazioni di cui al punto 2, di:

a) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall' art. 76, attestante che il concorrente non si trovi in uno dei casi di esclusione previsti dall' art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall' art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) autocertificazione, in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall' art. 76;

sulla elencazione delle forniture relative al fatturato globale eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Detta elencazione dovrà riportare l' importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l' importo totale che dovrà essere almeno pari a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25);

sulla elencazione delle forniture cui si riferisce l' appalto eseguite negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

Detta elencazione dovrà riportare l' importo, la data, il committente (pubblico o privato) e l' importo totale che dovrà essere almeno pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

c) certificazione, sottoscritta da committente pubblico o privato, relativa alla principale fornitura prestata negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, indicanti l' importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); l' importo di detta certificazione dovrà essere almeno pari a L. 510.000.000 (€ 263.393,02);

d) autocertificazione in originale sostitutiva dell' atto di notorietà così come definita all' art. 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile autenticata ai sensi dell' art. 38, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) certificazione in originale, rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell' art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 attestante l' ottemperanza alle norme della stessa legge;

f) autocertificazione in originale sostitutiva di certificazioni così come definita all' art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile e con espresso richiamo alle sanzioni penali previste dall' art. 76, attestante che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all' art. 2359 del Codice civile.

Le richieste d' invito non vincolano l' amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d' appalto, che è consultabile sul sito Internet www.marinarsen-ta.it ai sensi dell' art. 24, commi 1 e 3 della legge n. 340/00, o presso la D.A.M., Divisione attività negoziale, Settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di telefono e fax 39099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11, e-mail: gare@marinarsen-ta.it

8. Funzionario responsabile della pubblicità: direttore amministrativo cont.le Enio Fischetti.

9. Raggruppamento d' imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all' art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L' impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati-consorzianti.

È ammesso il raggruppamento di tipo verticale, dove, pena l' esclusione, la mandataria deve essere in possesso di un sistema di qualità Uni En Iso 9001, così come detto al punto 2, mentre la mandante deve essere in possesso di un sistema di qualità Uni En Iso 9002 per assemblaggio, montaggio e manutenzione di impianti di sollevamento e di movimentazione, esecuzione di impianti elettrici.

In caso di raggruppamento temporaneo d' impresa i requisiti di cui:

al punto 5, lettere b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dall' impresa mandataria o capogruppo e nella misura del 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, le quali, singolarmente, dovranno possedere almeno il 20% di quanto richiesto all' intero raggruppamento;

al punto 2, lettera a); al punto 5, lettere a), d), e), e f) devono essere possedute da tutti i componenti il raggruppamento d' impresa;

al punto 2, lettera b) deve essere posseduto dalla mandataria;

al punto 2, lettera c) deve essere posseduto dalla/e mandante/i.

L' impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria. L' associazione deve, comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l' impresa singola.

10. Informativa sui dati personali: ai sensi dell' art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire le sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il direttore amministrativo:
dir. amm.vo cont.le Enio Fischetti

C-30817 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16 - 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Enna;

3.2) descrizione: lavori di costruzione del nuovo insediamento del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): € 7.452.473,06 (settemilioniquattrocentocinquantaquattrocentosettantasette e centesimi sei) pari a L. 11.690.394.777 (Lire undicimiliardiseicentonovantamilionitrecentonovantaquattromilasettecentosettantasette) di cui per lavori a misura € 3.562.691,23 (tre milioni cinquecentosessantaduemilaseicentonovantuno e centesimi ventitre) pari a L. 6.898.332.161 (Lire seimiliardiottoecentonovantottomilionitrecentotrentaduemilacentosessantuno) e a corpo € 2.474.893,79 (duemilioni quattrocentosettantaquattromilaottocentonovantatre e centesimi settantatré) pari a L. 4.792.062.616 (Lire quattromilardisettecentonovantaduemilionsessantaduemilaseicentosedici).

Lavori a base d'asta € 5.735.362,24 (cinquemilionsettecentotrentacinquemilatrecentosessantadue e centesimi ventiquattro) pari a L. 11.105.209.853 (Lire undicimiliardicentocinquemilioniduecentonovemilaottocentocinquantatre).

Categoria prevalente: OG1 classifica V importo fino a L. 10.000.000.000 e possesso di abilitazione di cui alla legge n. 46/90 relativamente alle lettere A), C), D), F) e G).

Altre categorie di lavoro: non sono ammesse opere scorparabili;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: non soggetti a ribasso € 302.222,79 (trecentoduemiladuecentoventidue e centesimi settantatré) pari a L. 585.184.924 (Lire cinquecentottantacinquemilionsicentottantaquattromilanoventicentocinquantequattro);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

per movimenti terra	€ 124.906,88	L. 241.853.448
per strutture in c.a	€ 1.852.113,27	L. 3.586.191.379
per murature	€ 175.661,93	L. 340.128.926
per pavimenti e rivestimenti	€ 313.414,64	L. 606.855.369
per manto di copertura	€ 86.020,00	L. 166.557.960
per infissi	€ 351.984,25	L. 681.536.561

per servizi igienici	€ 36.963,85	L. 71.572.000
per impianto idrico (a corpo)	€ 439.992,78	L. 851.944.824
per impianto fognante (a corpo)	€ 20.894,46	L. 40.457.320
per impianto di riscaldamento (a corpo)	€ 111.809,61	L. 216.493.600
per impianto elettrico e telefonico (a corpo)	€ 429.226,28	L. 831.097.970
per impianti di sicurezza (a corpo)	€ 66.907,19	L. 129.550.400
per intonaci	€ 536.618,82	L. 1.039.038.923
per controsoffitti	€ 20.888,39	L. 40.445.580
per tinteggiature	€ 53.309,75	L. 103.222.078
per opere in ferro	€ 10.821,13	L. 20.952.632
per ascensori (a corpo)	€ 90.235,34	L. 174.720.000
per sistemazione esterna (a corpo)	€ 1.287.927,12	L. 2.493.774.660
per distributore carburante (a corpo)	€ 27.900,98	L. 54.023.842
sommano (compresi oneri per la sicurezza)	€ 6.037.585,03	L. 11.690.394.777

3.6) Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e le liste delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso l'Ufficio del Genio civile a competenza statale di Enna, via Roma n. 209 -, Enna, telefono e fax 093524900, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 12.

Presso lo stesso ufficio devono essere ritirate le liste delle categorie dei lavori, debitamente autenticate dal responsabile del procedimento.

Per l'acquisto degli elaborati occorre rivolgersi al predetto ufficio che indicherà la copisteria dove sarà possibile ritirare gli elaborati desiderati dietro pagamento della relativa spesa.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - 90138;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 20 dicembre 2001 alle ore 11.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (compreso oneri della sicurezza) e forniture costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.4, del presente bando. Tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera A) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'ATI, o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: Cap. 8158, Es. Fin. 1998-2000-2001 e Cap. 8152, Es. Fin. 2000 del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo di € 5.735.362,24 dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della citata legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non saranno accettate liste non autenticate dal responsabile del procedimento con conseguente esclusione dalla gara;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per le associazioni di tipo orizzontale;

l) gli importi dichiarati dalle imprese devono essere in Euro;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i pagamenti degli stati di avanzamento verranno effettuati al raggiungimento di € 253.063,88;

r) responsabile del procedimento: dott. ing. Vincenzo D'Angelo, via Roma n. 209 - Enna, telefono e fax 093524900.

16. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non è stato dato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione del bando di gara: il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione il 29 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: il giorno 29 ottobre 2001.

Aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 29 ottobre 2001

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurti.

C-30818 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia
Palermo

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia, piazza Verdi n. 16, 90138 Palermo, tel. 0916045218, fax 091581683.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni.

3.1) luogo di esecuzione: Catania;

3.2) descrizione: lavori di completamento della nuova Sezione aerea della Guardia di Finanza presso l'aeroporto «Fontanarossa» di Catania;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compreso oneri per la sicurezza): L. 3.050.358.000 (Lire tremiliardicinquantamilionitrecentocinquattottomila, € 1.575.378,43), di cui a base d'asta L. 2.897.358.000 (Lire duemiliardiottocontonovantasettemilionitrecentocinquattottomila, € 1.496.360,52).

Categoria prevalente: OG1 classifica III importo fino a L. 2.000.000.000, € 1.032.913,79.

Altre categorie: generali o specializzate di importo superiore al 10% dell'importo dell'opera a base di gara o superiore a € 150.000, scorporabili o subappaltabili a scelta del concorrente o eseguibili dall'aggiudicatario munito di adeguata qualificazione, ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 73 e art. 74, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, OG11 classifica II, importo fino a L. 1.000.000.000, € 516.456,89;

3.4) Altri requisiti richiesti: nulla osta di segretezza (NOS);

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza: non soggetti a ribasso L. 153.000.000 (lire centocinquantatremilioni, € 79.017,90);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

1) Opere edili	OG1	L. 1.997.840.000	€ 1.031.798,25
2) Impianti elettrici e tecnologici	OG11	L. 1.025.518.000	€ 529.635,84

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 19, comma 4 e art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Termine di esecuzione: 420 (quattrocentoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania, via Teatro Massimo n. 44, tel. 095317422, fax 095317421, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle ore 12.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 13 del *giorno antecedente* a quello fissato per la gara;

6.2) indirizzo: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Sicilia di Palermo, piazza Verdi n. 16 - 90138 Palermo;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 novembre 2001 alle ore 11 (apertura delle buste «A» documentazione), per la seconda seduta sarà data comunicazione mediante avviso affisso alla bacheca del Provveditorato regionale OO.PP. per la Sicilia e presso l'Ufficio del genio civile a competenza statale di Catania.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena d'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria di L. 61.007.160, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori di L. 3.050.358.000 costituita alternativamente da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.4) del presente bando, con firma autenticata del funzionario di banca o agente assicurativo;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, potranno produrre le cauzioni di cui sopra di importo ridotto al 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera A) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione, a pena di esclusione dalla gara, del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I., o il consorzio, siano qualificate UNI EN ISO 9000.

9. Finanziamento: per L. 1.700.000.000 sul Cap. 7160 Es. Fin. 1998 del Ministero delle finanze e per L. 2.200.982.795 sul Cap. 8157, del bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, incorsi nella perenzione amministrativa ai sensi della legge della legge n. 407/77.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999,

ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nei caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modificazioni in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara (L. 2.897.358.000, € 1.496.360,52).

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) le opere in argomento sono state dichiarate segrete ai sensi dell'art. 4, n. 6 della legge 1° dicembre 1986, n. 831;

b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata e redatti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, articoli 46, 47 e 76;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Vitale, via Teatro Massimo n. 44, Catania, tel. 095317422, fax 095317421.

L'aggiudicazione della presente gara è subordinata all'approvazione del progetto, all'assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque, l'impresa aggiudicataria non potrà accampare qualsivoglia diritto anche economico in conseguenza della gara stessa.

Ai sensi dell'art. 10, legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche si informa che i dati forniti dalle imprese sono da questa amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti.

Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della citata legge e dei relativi obblighi di riservatezza.

Palermo, 29 ottobre 2001

Il provveditore: dott. ing. Aldo Mancurtti.

C-30819 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia

Palermo

Esito della licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro delle facciate, di straordinaria manutenzione del lastrico solare e di sistemazione dell'impianto di climatizzazione esistente della prefettura «Palazzo del Governo» di Messina.

Elenco ditte invitate:

1. 2 E Costruzioni S.r.l., via Ofanto n. 3 - c.a.p. 96100 Siracusa, partita I.V.A. n. 01100620895;

2. A.T.I. A.P.S. Costruzioni S.r.l. - Coop. C.E.I.P. S.r.l. - L'Isola Laboratori di Restauro di Manuccia Francesco & C. S.n.c., via Portoghese n. 6 - Palazzolo Acreide (SR), partita I.V.A. n. 01129370894;

3. A.T.I. Arte e Restauro S.r.l. - C.I.S. S.n.c., viale Navigazione Interna n. 49 - Padova, partita I.V.A. n. 02147560284;

4. A.T.I. C. & C. S.r.l. - R.W.S. S.r.l. - S.C. Montaggi S.r.l., via Noto n. 12 Siracusa, partita I.V.A. n. 01048140899;

5. A.T.I. Cassano Domenico - Bugli Carlo & C. S.a.s., via G. Bessarione n. 93 - c.a.p. 91026 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. n. 00243730819;

6. A.T.I. Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo - F.I.E.R.T. S.r.l., via S. Maria Dell'Anima n. 39 - c.a.p. 00186 Roma, partita I.V.A. n. 04344391000;

7. A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - Cooperativa Archeologia Soc. coop. a r.l., via della Cooperazione n. 17 - c.a.p. 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;

8. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso S.a.s. - Ieci S.p.a. - Co.Ge.Ta. S.r.l., via Dante n. 69 - c.a.p. 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 03035280829;

9. A.T.I. Labaro S.r.l. - Lithos S.n.c. - Si.Ri.C.E.M. S.r.l., via Scalorino - Florida (SR), partita I.V.A. n. 01188160897;

10. A.T.I. Maurizio Di Pasquale - Thermosud S.r.l. - Insulae di Motta Vincenzo - Consorzio Pragma, via Belgio 2 - c.a.p. 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 00126340827;

11. A.T.I. Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Bortoli Ettore S.r.l., via Augusto Righi n. 6 - c.a.p. 30175 Marghera (VE), partita I.V.A. n. 00184310274;

12. A.T.I. Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l. - ing. Filippo Rizzo Costruzioni e Impianti S.a.s. - Cristaudo Angelo - ing. Manlio Schipani S.r.l., via Palermo n. 265, compl. «Ariston Park» - c.a.p. 98121 Messina, partita I.V.A. n. 01288471004;

13. A.T.I. Sidoti Costruzioni S.r.l. - F.lli Di Luca Tindaro e Antonino, c/da Lenzi - c.a.p. 98060 Montagnareale (ME), partita I.V.A. n. 01674800832;

14. A.T.I. Tecnorestauri S.n.c. del dott. Arcidiacono Natale & C. S.n.c. - I.C.E.I. S.r.l., via Francesco Crispi n. 248 - c.a.p. 95024 Acireale (CT), partita I.V.A. n. 02107690873;

15. geom. Giuseppe Gammino, via del Santuario n. 74 - Valverde (CT), partita I.V.A. n. 00811270875;

16. Giuffrida Salvatore, via Sardegna n. 1/D - c.a.p. 95047 Paternò (CT), partita I.V.A. n. 01125600872;

17. Nuteco di Nigita Salvatore, via Beatrice Di Tenda n. 1 - c.a.p. 95028 Valverde (CT), partita I.V.A. n. 01776200873;

18. Pegaso S.r.l., via Colleorbo n. 13 - c.a.p. 96010 Palazzolo Acreide (SR), partita I.V.A. n. 01169960893;

19. Serena Costruzioni S.r.l., via Norma n. 56 - c.a.p. 95028 Valverde (CT), partita I.V.A. n. 03026180871;

20. Sire S.p.a., via Alessandria n. 112 - c.a.p. 00198 Roma, partita I.V.A. n. 05803641009.

Elenco ditte partecipanti:

1. 2 E Costruzioni S.r.l., via Ofanto n. 3 - c.a.p. 96100 Siracusa, partita I.V.A. n. 01100620895;

2. A.T.I. A.P.S. Costruzioni S.r.l. - Coop. C.E.I.P. S.r.l. - L'Isola Laboratori di Restauro di Manuccia Francesco & C. S.n.c., via Portoghese n. 6 - Palazzolo Acreide (SR), partita I.V.A. n. 01129370894;

3. A.T.I. Arte e Restauro S.r.l. - C.I.S. S.n.c., viale Navigazione Interna n. 49 - c.a.p. Padova, partita I.V.A. n. 02147560284;

4. A.T.I. Cassano Domenico - Bugli Carlo & C. S.a.s., via G. Bessarione n. 93 - c.a.p. 91026 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. n. 00243730819;

5. A.T.I. Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo - F.I.E.R.T. S.r.l., via S. Maria Dell'Anima n. 39 - c.a.p. 00186 Roma, partita I.V.A. n. 04344391000;

6. A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni - Cooperativa Archeologia Soc. Coop. a r.l., via della Cooperazione n. 17 - c.a.p. 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;

7. A.T.I. Edil Ma.Re. di Renato Caruso S.a.s. - Ieci S.p.a. - Co.Ge.Ta. S.r.l., via Dante n. 69 - c.a.p. 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 03035280829;

8. A.T.I. Labaro S.r.l. - Lithos S.n.c. - Si.Ri.C.E.M. S.r.l., via Scalorino - Florida (SR), partita I.V.A. n. 01188160897;

9. A.T.I. Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli - Bortoli Ettore S.r.l., via Augusto Righi n. 6 - c.a.p. 30175 Marghera (VE), partita I.V.A. n. 00184310274;

10. A.T.I. Sidoti Costruzioni S.r.l. - F.lli Di Luca Tindaro e Antonino, c/da Lenzi - c.a.p. 98060 Montagnareale (ME), partita I.V.A. n. 01674800832;

11. A.T.I. Tecnorestauri S.n.c. del dott. Arcidiacono Natale & C. S.n.c. - I.C.E.I. S.r.l., via Francesco Crispi n. 248 - c.a.p. 95024 Acireale (CT), partita I.V.A. n. 02107690873;

12. geom. Giuseppe Gammino, via del Santuario n. 74 - Valverde (CT), partita I.V.A. n. 00811270875;

13. Nuteco di Nigita Salvatore, via Beatrice Di Tenda n. 1 - c.a.p. 95028 Valverde (CT), partita I.V.A. n. 01776200873;

14. Sire S.p.a., via Alessandria n. 112 - c.a.p. 00198 Roma, partita I.V.A. n. 05803641009.

Impresa aggiudicataria dei lavori: A.T.I. Sidoti Costruzioni S.r.l. - F.lli Di Luca Tindaro Antonino, c/da Lenzi - c.a.p. 98060 Montagnareale (ME), partita I.V.A. n. 01674800832, che ha offerto un ribasso percentuale del 17,310% per un importo netto dei lavori di L. 1.846.146.672 (lire unmiliardoottoctocentoquarantaseimilioni-centoquarantaseimilaseicentotantadue) pari a € 953.455,18 oltre oneri per la sicurezza pari a L. 67.000.000 (lire sessantasettemilioni) pari a € 34.602,61).

Il provveditore:
dott. ing. Aldo Mancurtti

C-30820 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**

**Provveditorato Regionale OO.PP. per la Sicilia
Palermo**

Elenco ditte partecipanti all'asta pubblica del 14 giugno 2001 (1ª fase) e 26 luglio 2001 (2ª fase) per l'appalto dei lavori di completamento del complesso edilizio da adibire a distaccoamento dei VV.FF. di Palermo nord - Cardillo sito in via La Malfa:

1. A.T.I. Bosco Aldo S.r.l. - I.C.E.I. S.r.l., viale C. Colombo n. 13 - Acireale (CT), partita I.V.A. n. 02766650879;
2. A.T.I. Durante S.r.l. - Co.Mi. S.r.l., via Ex Cas. Ferroviario s.s. 119 - c.a.p. 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 01551850819;
3. A.T.I. Edilpa S.p.a. - Italgo S.r.l., via R. Sandron n. 59 - c.a.p. 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00668880826;
4. A.T.I. Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. dell'ing. Castagna Tommaso & C. - Sicilsonde di Troia Mariano & Figli S.n.c., via Palmirino n. 62 - c.a.p. 90129 Palermo, partita I.V.A. n. 04325130823;
5. A.T.I. F. & C. System S.n.c. - Edil Gara S.r.l., via Villa Rosato n. 11 - c.a.p. 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 03405990825;
6. A.T.I. I.C.Edil. S.r.l. - C.O.C.I. S.r.l., viale Croce Rossa n. 407, int. 1 - Palermo (PA), partita I.V.A. n. 00572860823;
7. A.T.I. Iagi S.p.a. - Cospit S.r.l., s.p. n. 15, zona industriale - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 00154670848;
8. A.T.I. Pepe Francesco - S.Ap.Co. S.r.l. - c/da Roccabianca s.n. - c.a.p. 90030 Bolognetta (PA), partita I.V.A. n. 02745990826;
9. A.T.I. Presa Impianti S.r.l. - Climac Tecnologie S.r.l. - Celauro S.r.l., viale Leonardo Sciascia n. 29 - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 02750990877;
10. A.T.I. Profacta S.p.a. - Co.Ge.Res. S.r.l., via Fornaci n. 26 - c.a.p. 38068 Rovereto (TN), partita I.V.A. n. 00408510220;
11. A.T.I. Stradedil S.r.l. - Immobiliare Lo Monaco di Eduardo Lo Monaco & C. S.a.s., via Dante n. 70 - c.a.p. 90011 Bagheria (PA), partita I.V.A. n. 03441000829;
12. A.T.I. Tecno Costruzioni S.r.l. - Atria Costruzioni S.r.l., via S. Martino n. 5 - c.a.p. 91022 Castelvetrano (TP), partita I.V.A. n. 01678010818;
13. Al.Pa. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4 - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843;
14. AMP Ambiente S.r.l., via S. Lorenzo n. 26 - c.a.p. 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 04893200826;
15. Appaltitalia S.r.l., via T. Fazello n. 9 - c.a.p. 96017 Noto (SR), partita I.V.A. n. 01014210890;
16. C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a r.l., c/da Mastrella n. 297 - c.a.p. 97013 Comiso (RG), partita I.V.A. n. 00573670882;
17. Caramazza Salvatore, s.s. 189, zona industriale c/da S. Benedetto - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 00323500843;
18. Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a., via Segesta n. 190/B - c.a.p. 91014 Castellammare del Golfo (TP), partita I.V.A. n. 00288750813;
19. Co.Me.S. S.r.l., via Generale Magliocco n. 27 - c.a.p. 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 02499950828;
20. Co.Pre.In. S.p.a., c/da San Nicola s.s. 115 km 61,400 - c.a.p. 91026 Mazara del Vallo (TP), partita I.V.A. n. 00235700812;
21. Colem S.r.l., via Mario Nuccio n. 90 - c.a.p. 91025 Marsala (TP), partita I.V.A. n. 01555010816;
22. Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro, via Galvani n. 17/B - c.a.p. 47100 Forlì, partita I.V.A. n. 00140990409;
23. Consorzio Cooperative Costruzioni, via Della Cooperazione n. 30 - c.a.p. 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;
24. Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, via Teodorico n. 15 - c.a.p. 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 00080170392;
25. Ecol Max S.r.l., via Milano n. 60 - c.a.p. 92024 Canicattì (AG), partita I.V.A. n. 02051190847;
26. Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8 - c.a.p. 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829;
27. I.Co.M. S.r.l., via Madonna delle Rocche n. 29 - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 00133610840;

28. Iacopelli Costruzioni S.p.a., via per Aragona n. 50 (zona industriale) - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 02039400847;

29. Impastato Bernardo, via A. Parini n. 3 - c.a.p. 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03506500820;

30. Impresa Pisciotta di Pisciotta Giacomo & C. S.a.s., via Giovanni Pascoli n. 35 - c.a.p. 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. n. 00144390820;

31. Iter S.c.r.l., via Provinciale Cotignola n. 17 - c.a.p. 48022 Lugo (RA), partita I.V.A. n. 00205320393;

32. Lavoro Sud S.r.l., via Gramsci n. 59 - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01652610849;

33. Salp Edil S.r.l., via Xiboli n. 410 - c.a.p. 93100 Caltanissetta, partita I.V.A. n. 01601880857;

34. Si.Gen.Co. Sistemi Generali Costruzione S.r.l., via G. Simili n. 74 - c.a.p. 95030 Gravina di Catania (CT), partita I.V.A. n. 03532900879;

35. Siciliana Costruzioni S.r.l., via Mimiani n. 19 - c.a.p. 93017 San Cataldo (CL), partita I.V.A. n. 00168680858;

36. Sosedil S.p.a., viale Dei Platani n. 34/B - c.a.p. 97100 Ragusa, partita I.V.A. n. 00092050889;

37. Tecnis S.p.a., traversa di via Trinacria s.n. - c.a.p. 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 02766640870;

38. Thermitalia S.r.l., via Sampolo n. 1 - c.a.p. 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00800880825.

Elenco ditte ammesse alla gara:

1. A.T.I. Bosco Aldo S.r.l. - I.C.E.I. S.r.l., viale C. Colombo n. 13 - Acireale (CT), partita I.V.A. n. 02766650879;

2. A.T.I. Durante S.r.l. - Co.Mi. S.r.l., via Ex Cas. Ferroviario s.s. 119 - c.a.p. 91029 Santa Ninfa (TP), partita I.V.A. n. 01551850819;

3. A.T.I. Eredi di Castagna Salvatore S.a.s. dell'ing. Castagna Tommaso & C. - Sicilsonde di Troia Mariano & Figli S.n.c., via Palmirino n. 62 - c.a.p. 90129 Palermo, partita I.V.A. n. 04325130823;

4. A.T.I. I.C.Edil. S.r.l. - C.O.C.I. S.r.l., viale Croce Rossa n. 407, int. 1 - Palermo, partita I.V.A. n. 00572860823;

5. A.T.I. Iagi S.p.a. - Cospit S.r.l., s.p. n. 15, zona industriale - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 00154670848;

6. A.T.I. Pepe Francesco - S.Ap.Co. S.r.l. - c/da Roccabianca s.n. - c.a.p. 90030 Bolognetta (PA), partita I.V.A. n. 02745990826;

7. A.T.I. Presa Impianti S.r.l. - Climac Tecnologie S.r.l. - Celauro S.r.l., viale Leonardo Sciascia n. 29 - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 02750990877;

8. A.T.I. Profacta S.p.a. - Co.Ge.Res. S.r.l., via Fornaci n. 26 - c.a.p. 38068 Rovereto (TN), partita I.V.A. n. 00408510220;

9. A.T.I. Tecno Costruzioni S.r.l. - Atria Costruzioni S.r.l., via S. Martino n. 5 - c.a.p. 91022 Castelvetrano (TP), partita I.V.A. n. 01678010818;

10. Al.Pa. Costruzioni S.r.l., piazza Comm. A. Giglia n. 4 - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01943580843;

11. AMP Ambiente S.r.l., via S. Lorenzo n. 26 - c.a.p. 90146 Palermo, partita I.V.A. n. 04893200826;

12. Appaltitalia S.r.l., via T. Fazello n. 9 - c.a.p. 96017 Noto (SR), partita I.V.A. n. 01014210890;

13. C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. coop. a r.l., c/da Mastrella n. 297 - c.a.p. 97013 Comiso (RG), partita I.V.A. n. 00573670882;

14. Caramazza Salvatore, s.s. 189, zona industriale c/da S. Benedetto - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 00323500843;

15. Co.Im. Costruzioni Immobiliari S.p.a., via Segesta n. 190/B - c.a.p. 91014 Castellammare del Golfo (TP), partita I.V.A. n. 00288750813;

16. Co.Me.S. S.r.l., via Generale Magliocco n. 27 - c.a.p. 90141 Palermo, partita I.V.A. n. 02499950828;

17. Cons. Coop. Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro, via Galvani n. 17/B - c.a.p. 47100 Forlì, partita I.V.A. n. 00140990409;

18. Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - c.a.p. 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377;

19. Consorzio Ravennate delle Coop. di Prod. e Lavoro, via Teodorico n. 15 - c.a.p. 48100 Ravenna, partita I.V.A. n. 00080170392;

20. Ecol Max S.r.l., via Milano n. 60 - c.a.p. 92024 Canicatti (AG), partita I.V.A. n. 02051190847;

21. Essellepi S.r.l., via L. Capuana n. 8 - c.a.p. 90035 Marineo (PA), partita I.V.A. n. 04383320829;

22. I.Co.M. S.r.l., via Madonna delle Rocche n. 29 - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 00133610840;

23. Iacopelli Costruzioni S.p.a., via per Aragona n. 50 (zona industriale) - c.a.p. 92100 Agrigento, partita I.V.A. n. 02039400847;

24. Impastato Bernardo, via A. Parini n. 3 - c.a.p. 90047 Partinico (PA), partita I.V.A. n. 03506500820;

25. Impresa Pisciotta di Pisciotta Giacomo & C. S.a.s., via Giovanni Pascoli n. 35 - c.a.p. 90043 Camporeale (PA), partita I.V.A. n. 00144390820;

26. Iter S.c.r.l., via Provinciale Cotignola n. 17 - c.a.p. 48022 Lu-go (RA), partita I.V.A. n. 00205320393;

27. Lavoro Sud S.r.l., via Gramsci n. 59 - c.a.p. 92026 Favara (AG), partita I.V.A. n. 01652610849;

28. Si.Gen.Co. Sistemi Generali Costruzione S.r.l., via G. Simili n. 74 - c.a.p. 95030 Gravina di Catania (CT), partita I.V.A. n. 03532900879;

29. Tecnis S.p.a., Traversa di via Trinacria s.n. - c.a.p. 95030 Tremestieri Etneo (CT), partita I.V.A. n. 02766640870;

30. Thermitalia S.r.l., via Sampolo n. 1 - c.a.p. 90143 Palermo, partita I.V.A. n. 00800880825.

Ditta aggiudicataria dei lavori: A.T.I. Profacta S.p.a. - Co.Ge.Res. S.r.l., via Fornaci n. 26 - c.a.p. 38068 Rovereto (TN), partita I.V.A. n. 00408510220 che ha offerto un ribasso percentuale del 15,737% per un importo netto dei lavori di L. 3.588.283.136 (lire tremiliardicinquecentottantottomilioniduecentottantatremilacentotrentasei - € 1.853.193,58) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 135.012.000 (lire centotrentacinquemilionidodicimila - € 69.727,88).

Il provveditore:
dott. ing. Aldo Mancuriti

C-30821 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Liguria**

Viale Brigate Partigiane n. 2
Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica - Gara n. 2103

Per il giorno 4 dicembre 2001 alle ore 10 è indetta presso questo Provveditorato alle opere pubbliche per conto della Soprintendenza per i beni archeologici della Liguria, un'asta pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di recupero, conservazione e valorizzazione nell'area demaniale archeologica di «Albintimilium» all'interno dell'ex Officina del gas nel comune di Ventimiglia (IM), ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr.

L'appalto comprende quale «appalto integrato» anche l'onere della progettazione esecutiva redatta secondo le prescrizioni di cui al regolamento n. 554/1999 compreso il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

L'importo a base d'appalto è di L. 4.160.438.039 pari ad € 2.148.686,93 di cui per lavori a base d'asta L. 3.943.962.244 (€ 2.036.886,51) e L. 216.475.795 (€ 111.800,42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori verranno appaltati a corpo.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

categoria prevalente: OG2, importo L. 2.735.074.684;

categorie scorparabili:

OG11, importo L. 786.137.635, (qualificazione obbligatoria);

OS25, importo L. 639.225.720, (qualificazione obbligatoria).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 1.095 (milleottocentoventicinque) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, mentre per la progettazione esecutiva, che dovrà tener conto delle prescrizioni del C.T.A. del Provveditorato, sono assegnati giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 350.000.000 (pari ad € 180.759,91).

Le opere in appalto sono finanziate sui capitoli 7704 e 7753, piano triennale del lotto 2001/2003, del Ministero dei beni e delle attività culturali e così in dettaglio ripartiti:

esercizio fin. 2001: L. 2.348.000.000;

esercizio fin. 2002: L. 1.687.000.000;

esercizio fin. 2003: L. 1.616.000.000.

Il progetto esecutivo dovrà essere distinto in tre parti funzionali, in ordine alla priorità delle lavorazioni, i cui importi non dovranno superare gli stanziamenti di cui sopra.

Si avverte che in caso di mancata assegnazione dei fondi esercizi 2002 e 2003 l'impresa aggiudicataria non potrà accampare alcun diritto e non avrà nulla a che pretendere, a qualsiasi titolo, né in ordine alla mancata esecuzione dei lavori né in ordine alla redazione del progetto esecutivo.

Si specifica inoltre che fermo restando le modalità di pagamento sopra indicate gli acconti relativi ai lavori finanziati con i fondi esercizi 2002-2003 verranno liquidati ad avvenuta assegnazione degli stessi e dopo la registrazione, da parte degli organi di controllo, del decreto che trasforma l'impegno giuridico in contabile senza che l'impresa possa richiedere eventuali interessi per ritardato pagamento.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7, commi 1, lettera b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/1998.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'Amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta: su carta legale debitamente sottoscritta, dal legale rappresentante, indicante, in cifra ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

B) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attestati di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attestati di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione di lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazioni temporanee o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio utile (dal 1996 al 2000) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto, (pari a L. 7.280.776.568);

5) dichiarare gli importi dei lavori eseguiti direttamente o indirettamente nell'ultimo quinquennio utile antecedente la data di pubblicazione del presente bando appartenenti alla categoria prevalente OG2 nonché a quelle scorporabili OG11 e OS25.

Detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG2, OG11 e OS25 (pari rispettivamente a L. 1.094.029.900, L. 314.455.000 e a L. 255.690.300).

Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori in una od in entrambe le categorie scorporabili (OG11 ed OS25) le percentuali riguardanti le categorie mancanti devono essere possedute con riferimento alla categoria prevalente con l'avvertenza che detti lavori scorporabili non potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario ma dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzio di concorrenti i sopraccitati requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovranno essere posseduti nella misura prevista dall'art. 95 del regolamento n. 554/1999;

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio utile (dal 1996 al 2000) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure al 10% di cui l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori;

8) dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del regolamento n. 554/1999, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 30 agosto 2000 n. 412.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere b), c), si intendono riferite sotto la personale responsabilità del sottoscrittore:

al titolare e direttori tecnici per le imprese individuali;

ai soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo e in accomandita semplice;

ai legali rappresentanti e direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi;

9) dichiarare, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

10) dichiarare di essere in possesso della certificazione di qualità, nel caso in cui intenda beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;

11) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

12) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

C) certificato della Camera di commercio: di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società (e l'eventuale possesso dell'attestazione di abilitazione per gli impianti ai sensi della legge n. 46/1990, qualora l'impresa non intenda concederli in subappalto).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

D) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA (se già in possesso):

per la categoria OG2 prevalente, class. IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284);

per la categoria OG11 scorporabile, class. II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457);

per la categoria OS25 scorporabile, class. II fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.457).

In mancanza dell'attestato di qualificazione nelle categorie OG11 e OS25 è richiesto l'attestato di qualificazione nella categoria prevalente OG2, class. IV fino a L. 5.000.000.000 con l'avvertenza che i lavori scorporabili dovranno essere affidati obbligatoriamente, in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

Il possesso del sopraccitato attestato adeguato per categorie e classifiche, esclude l'impresa dall'obbligo delle dichiarazioni di cui ai punti B4, B5, B6, B7.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante.

All'offerta di cui al punto A), alle dichiarazioni di cui al punto B) e nel caso di dichiarazione sostitutiva di cui ai punti C), D), in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

E) certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente ufficio (art. 17 della legge n. 68/1999): di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara.

Ai sensi delle disposizioni vigenti emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici per detto certificato non è ammessa la dichiarazione sostitutiva;

F) dichiarazione rilasciata dal Provveditorato: dalla quale risulti che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati;

G) cauzione provvisoria: dell'importo di L. 83.208.760 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai punti B1), B2), B11), B12) ed F) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3), B4), B5), B6), B7), B8), B9), B10), C), D), E) dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'osservanza o l'irregolarità di uno di questi, (sia pure rilevabile in una sola delle associate), determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato alle OO.PP. per la Liguria, Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del Servizio postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile.

È esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che il progettista designato dall'impresa per la progettazione esecutiva dovrà ottenere il gradimento della stazione appaltante (previa presentazione di curriculum) e dovrà inoltre essere in possesso di polizza assicurativa a garanzia dell'attività professionale;

che la progettazione esecutiva dovrà tenere conto anche degli oneri dovuti da eventuali prescrizioni del voto del C.T.A.;

che a garanzia della manutenzione ordinaria e straordinaria ed assistenza tecnico impiantistica la ditta aggiudicataria dovrà prestare apposita cauzione nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, con decorrenza dall'ultimazione dei lavori per un periodo di sei mesi;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale, ai sensi del disposto di cui all'art. 89, comma 4, del regolamento n. 554/1999.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, nonché di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione:

che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro il 12 dicembre 2001, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-finanziaria di cui ai punti 4) 6) e 7) della lettera B), per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relati-

va ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B) mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono fornite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-*quater*, 2° capoverso, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

che la gara verrà riaperta il giorno 13 dicembre 2001 alle ore 10, salvo che la ditta o ditte sorteggiate risultino già verificate, nel qual caso si procederà all'apertura delle offerte nella medesima giornata fissata per la gara;

che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), della lettera B) mediante la presentazione della sopraccitata documentazione. Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità tecnico-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopraccitato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi, per la qualificazione, dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103, del regolamento n. 554/1999. Si precisa al riguardo che la somma da assicurare per danni ad impianti ed opere anche preesistenti sarà pari all'importo netto dell'appalto;

che saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo per l'amministrazione, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza;

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto e i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti (010/5762310-320-324) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Responsabile del procedimento per la gara di che trattasi è l'ing. Raffaele Vedova.

Genova, 2 novembre 2001

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

C-30822 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Istituto Geografico Militare

Bando di gara

L'Istituto Geografico Militare (I.G.M.) con sede in Firenze, via Cesare Battisti n. 10, indice una licitazione privata con concorrenza aperta alle ditte degli Stati membri dell'Unione Europea — procedura ristretta e termini abbreviati per esigenze di programmazione finanziaria che impongono il perfezionamento dell'iter contrattuale entro il corrente anno — per l'appalto del servizio di catalogazione bibliografica descrittiva relativo a n. 80.000 volumi della biblioteca dell'I.G.M., in lotto unico.

Prezzo base palese L. 1.600.000.000 pari a € 826.331,04 (codice gara LPC3/2001). L'importo indicato non comprende l'I.V.A.

La licitazione sarà esperita entro il corrente esercizio finanziario.

Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare apposita istanza con allegata la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65), articoli 12, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f); 13, comma 1, lettere a) e c); 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e); 15.

La lettera d'invito alla licitazione sarà inviata alle sole ditte ritenute idonee.

La domanda di partecipazione, con allegata la citata documentazione, dovrà pervenire all'Istituto Geografico Militare, direzione amministrativa, sezione contratti, via Cesare Battisti n. 10 - 50122 Firenze, entro il 23 novembre 2001.

Le ditte potranno, entro detta data, preavvisare con telegramma o via fax, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara che in ogni caso dovrà essere spedita entro il termine predetto, pena l'esclusione. Le istanze non preavvisate che perverranno dopo il termine di scadenza non saranno prese in considerazione. Le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese interessate che dovranno produrre anche la propria documentazione. Non è ammesso il subappalto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo suddetto (tel. 0552732254-246, fax 055287899) ove è possibile prendere visione della normativa/documentazione tecnica ed amministrativa a base della gara.

Non sarà dato seguito a richieste di invio a domicilio di documentazione.

Le lettere di invito saranno spedite entro il corrente esercizio finanziario, salva la facoltà dell'amministrazione di non esperire la gara e/o rinviarla ad un tempo successivo considerando comunque valide le istanze pervenute.

Il bando di gara è stato inviato in data 31 ottobre 2001 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore amministrativo:
ten.col.ammcom. Giuseppe Vitulli

C-30823 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di pubblico incanto per l'appalto della fornitura di prodotti chimici per la potabilizzazione dell'acqua e per il trattamento dei fanghi residui. Importo complessivo contrattuale per il triennio: L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24, I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, tel. 070/6776209, fax 070/6776210.

2.b) Forma della fornitura: secondo le modalità descritte nel disciplinare tecnico.

3. Luogo della consegna: Cagliari.

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire secondo le prescrizioni dell'art. 3 del disciplinare tecnico.

4.b) L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura.

6. È vietata qualsiasi variante.

8. Durata dell'appalto: 3 anni a decorrere dalla data della prima consegna da parte della ditta fornitrice.

9. Il disciplinare tecnico e gli altri documenti possono essere presi in visione nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 escluso venerdì pomeriggio e sabato, presso l'Ufficio appalti sito in via Sassari n. 3, 3° piano.

9.b) Può essere richiesta all'Ufficio appalti copia del disciplinare tecnico previo pagamento di L. 5.500, € 2,85 sul conto corrente postale n. 20040093 intestato al Comune di Cagliari, Ufficio appalti.

10. L'offerta in bollo, redatta in lingua italiana dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le seguenti modalità: dichiarazione sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente dalla quale risulti, a pena d'esclusione:

a) il ribasso percentuale offerto sui prezzi previsti nell'elenco prezzi allegato al disciplinare tecnico. Tale ribasso, espresso in cifre ed in lettere, dovrà essere unico per tutti i prezzi. In caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

b) l'attestazione della conformità di ciascun prodotto offerto alle specifiche tecniche prescritte dal disciplinare tecnico e l'indicazione del nome commerciale, del nome chimico e della natura chimica.

Tale dichiarazione deve essere chiusa in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in modo che ne sia garantita la non manomissibilità. Sulla stessa dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente e la dicitura «offerta». In detta busta non dovranno essere inseriti altri documenti, a pena d'esclusione. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa, unitamente ai documenti indicati al punto 15 del presente bando ed alla cauzione provvisoria, in apposito plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta medesima in modo che ne sia garantita la non manomissibilità.

Sul plico dovranno essere apposti l'indicazione e l'indirizzo del concorrente e la dicitura: «offerta per l'asta pubblica del 27 novembre 2001 per (indicare l'oggetto dell'appalto)». Tale plico dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 2001 al seguente indirizzo: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - Cagliari, esclusivamente mediante raccomandata a.r. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle poste e telecomunicazioni o in autoprestazione ai sensi del decreto legislativo n. 261/1999. L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

11. Le offerte saranno aperte, in seduta pubblica il giorno 27 novembre 2001, alle ore 12, presso la sala gare della Divisione appalti e contratti sita in Cagliari, via Sassari n. 3, 3° piano.

12. Cauzione provvisoria: L. 50.000.000, € 25.822,84 costituita a pena d'esclusione a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, con le modalità di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., o mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale che ha sede nel Palazzo civico di via Roma n. 145. La fidejussione bancaria, la polizza assicurativa o la cauzione rilasciata da intermediari finanziari devono contenere, a pena di esclusione, le seguenti condizioni particolari:

a) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

b) rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Finanziamento: bilancio comunale; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte dal disciplinare tecnico.

15. I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per attività attinente l'oggetto della fornitura, contenente la generalità del titolare qualora si tratti di ditta individuale o se trattasi di società l'indicazione degli organi di amministrazione e delle persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti. Dovrà, inoltre, essere indicato che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco delle principali forniture identiche, svolte nel triennio 1998, 1999, 2000 con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati degli stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di enti pubblici, tali servizi dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture rese a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

C) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico, relativo a forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, degli ultimi tre esercizi finanziari. Saranno ammessi alla gara i concorrenti che abbiano effettuato forniture identiche nel triennio 1998, 1999, 2000 per un importo complessivo non inferiore a L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25;

D) certificato generale del Casellario giudiziale, o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di tutti i titolari e/o legali rappresentanti dell'impresa;

E) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, (oppure in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del bando corredata da dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata) (circolare Ministero lavoro n. 79/2000);

F) certificazione UNI EN ISO 9002 per la produzione e commercializzazione di prodotti chimici per l'industria e per il trattamento delle acque;

G) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante, contenente:

a) tutte le attestazioni indicate all'art. 7 del disciplinare tecnico, ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8;

b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): l'attestazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999);

c) la certificazione di assenza delle cause d'esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'attestazione di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359.

Per i concorrenti non residenti in Italia i documenti e le dichiarazioni dovranno essere validi ed idonei secondo le leggi dello Stato di appartenenza.

17. Procedura di aggiudicazione: art. 12, comma 3, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995, con il metodo di cui all'art. 24, comma 1, lettera a) ed art. 25, del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Altre indicazioni: qualora l'offerta e/o le dichiarazioni fossero sottoscritte da un procuratore è necessario produrre la procura in copia autenticata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

20. Invio G.U.C.E.: 18 ottobre 2001.

21. Data ricezione bando: 18 ottobre 2001.

Il dirigente: dott.ssa M.V. Orrù

Il vice segretario generale: dott. F. Cicero

C-30824 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore affari generali

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Cagliari, Settore affari generali, viale Ciusa n. 21 - 09131 Cagliari, tel. 0039/070/40921, fax 0039/070/42832.

2. Servizio di pulizia triennale degli stabili provinciali destinati ad ufficio, n. CPC 874, importo stimato: L. 1.000.000.000 annuo, € 516.456,90, oltre I.V.A. L'appalto è rinnovabile per un uguale periodo.

3. Luogo di esecuzione: Cagliari.

4.a) —;

b) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117; legge n. 381/1991;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Verranno invitate a presentare l'offerta tutte le ditte che siano in regola con i requisiti prescritti dal presente bando.

7. Le ditte possono presentare le varianti migliorative nel progetto tecnico (come previsto nel capitolato speciale di appalto).

8. Durata del contratto: n. 3 anni a decorrere dal 1° febbraio 2002.

9.a) Sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) o consorzi, anche se non ancora formalmente costituiti. I requisiti di ammissione devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle ditte raggruppate o consorziate, come precisato nel presente bando, pena l'esclusione. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. La domanda di partecipazione congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite. Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento. Le singole imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo;

b) è prevista, inoltre, l'ammissione delle società cooperative sociali e dei consorzi costituiti come società cooperative nel rispetto, oltre che dei requisiti di cui al presente bando, delle disposizioni di cui alla legge n. 381/1991 e legge regionale n. 16/1997 di attuazione.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, stante l'urgenza di ridurre eventuali proroghe, all'attuale affidatario, al minimo tempo indispensabile per l'espletamento della gara;

b) le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione di cui al successivo punto 13 dovranno pervenire entro il 19 novembre 2001;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 26 novembre 2001.

12. Cauzione provvisoria (5% dell'importo totale): da presentarsi contestualmente all'offerta.

13. Condizioni minime per l'ammissibilità:

a) capacità giuridica: la ditta deve dimostrare di:

I) non trovarsi in una delle situazioni che ne determinerebbero l'esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

II) essere iscritta in un registro professionale o commerciale (per l'Italia C.C.I.A.A.) per categoria analoga a quella oggetto dell'appalto. In caso di dichiarazione sostitutiva va indicato: registro presso il quale è iscritta, numero di iscrizione, tipo di società, legale rappresentante, direttore tecnico e altre persone munite di rappresentanza (nome, cognome, qualifica, luogo e data di nascita);

III) essere iscritta (ditta, associazione, consorzio), se italiana, al registro di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e decreto ministeriale n. 274/1997 per la fascia D (fino L. 1.000.000.000); avere i requisiti, se straniera, di cui alla legge citata. Si precisa che ciascuna impresa mandante o consorziate deve essere iscritta almeno per la fascia comprendente il 20% della fascia richiesta per coprire l'importo a base di appalto e la mandataria o almeno una delle consorziate deve essere iscritta almeno alla fascia comprendente il 40% della fascia richiesta per coprire l'importo a base di appalto, fermo restando che il raggruppamento o il consorzio deve comunque coprire la fascia di classificazione richiesta dal presente bando;

IV) se cooperativa italiana: essere iscritta nel registro prefettizio e, per i consorzi di cooperative, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; per le cooperative sociali ed i loro consorzi essere, inoltre, in possesso dell'iscrizione all'Albo regionale nell'apposita sezione;

V) essere in possesso, se cooperativa sociale o consorzio costituito come società cooperativa, dei requisiti di cui alla legge n. 381/1991 e della legge regionale di attuazione n. 16/1997;

VI) essere in regola con l'applicazione (ovvero: non essere soggetta all'applicazione) delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999). A corredo della suddetta dichiarazione le imprese che occupano più di 35 dipendenti e le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno produrre in ogni caso, pena l'esclusione, apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

VII) di osservare ed applicare integralmente il contratto collettivo di lavoro dei lavoratori del settore e gli accordi integrativi dello stesso, per i propri dipendenti e, se cooperativa, per i propri soci;

VIII) essere in regola con gli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

b) capacità finanziaria: attestazioni bancarie comprovanti la solidità finanziaria;

c) capacità tecnica: elenco dei principali servizi di pulizia effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

La ditta dovrà attestare, con apposita dichiarazione: data di inizio e termine dei lavori; importi dei servizi; espletamento dei servizi stessi nei pieno rispetto delle condizioni contrattuali.

14. L'appalto sarà aggiudicato in base a: decreto legislativo n. 157/1995, articoli 6, comma 1, lettera b) (licitazione privata) e 23, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, secondo i criteri indicati nel capitolato speciale di appalto. Costituirà condizione essenziale per l'aggiudicazione definitiva del presente appalto l'obbligo per l'aggiudicatario di presentare un progetto volto all'inserimento di persone svantaggiate, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 381/1991, attuate secondo la normativa di cui alla legge n. 381/1991 per le cooperative sociali o delle leggi vigenti in materia di collocamento obbligatorio per le altre imprese, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

15.a) Il presente bando, il modello di domanda-autocertificazione (cui occorrerà conformizzarsi ai fini della partecipazione alla suddetta gara) ed il capitolato speciale sono disponibili presso: Ufficio acquisizione beni e servizi, Assessorato affari generali (tel. 070/4092343-2341) e sul sito Internet: www.provincia.cagliari.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo stesso ufficio: tel. 070/4092343-2341, fax 070/4092311;

b) gara indetta con determinazione dirigenziale n. 154 del 12 ottobre 2001.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Invio del bando alla G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

18. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 25 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Marco Cabras.

C-30825 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale SA/3
Vallo della Lucania (SA)

Avviso di gara per l'appalto contratti di assicurazione vari

Questa A.S.L. indice licitazione privata, procedura accelerata, per la stipula di polizza di durata biennale per la copertura dei seguenti rischi, suddivisi in lotti:

lotto a) - incendio;

lotto b) - furto;

lotto c) - infortuni volontari e donatori;

lotto d) - infortuni specialisti ambulatoriali;

lotto e) - infortuni medicina dei servizi;

lotto f) - infortuni dipendenti;

lotto g) - kasko;

lotto h) - tutela legale.

La gara sarà espletata con procedura ristretta e termini accelerati e aggiudicata per singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., con massimali indicati nei relativi capitolati speciali d'appalto. Importo annuo presunto di spesa L. 200.000.000 pari a € 103.291.379. Sono ammesse a partecipare imprese esercenti attività assicurativa e/o loro agenti muniti di contratto di agenzia nonché imprese raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95. L'istanza di partecipazione, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta, deve pervenire a pena di esclusione, con qualsiasi mezzo, al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale SA/3, piazza S. Caterina - 84078, Vallo della Lucania (SA), entro il 14 novembre 2001. L'istanza di partecipazione va corredata della seguente documentazione:

a) dichiarazione plurima, sottoscritta ed autenticata nei modi di legge, attestante:

a.1) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa oggetto della gara con indicazione del numero e data della *Gazzetta Ufficiale* in cui tale provvedimento è stato pubblicato;

a.2) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per l'attività oggetto della prestazione;

a.3) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a.4) il numero dei contratti simili sottoscritti negli anni 1998-1999-2000 con indicazione, per ognuno, dell'ente e dell'importo del premio annuo;

b) per gli agenti muniti di contratto di agenzia corredata di procura da parte della società:

b.1) la stessa documentazione di cui alla precedente lettera a) esclusivamente prodotta e sottoscritta dall'impresa mandante;

b.2) dichiarazione, sottoscritta ed autenticata nei modi di legge, attestante: l'iscrizione all'Albo nazionale degli agenti o all'Albo tenuto dalla C.C.I.A.A. competente. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza delle domande di partecipazione. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Questa A.S.L. si riserva di modificare, revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio. Il presente avviso viene inviato in data 30 ottobre 2001 alla G.U.C.E.

Vallo della Lucania, 26 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-30827 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE
(Provincia di Foggia)

Tel. 0884/712222 - Fax 0884/712237

Invito a presentare offerte per l'acquisto di azioni della «Aurora- Porto turistico di Vieste - S.p.a.»

Il comune di Vieste rende noto che con atto del notaio Filippo Rizzo Corallo in data 29 dicembre 1999 è stata costituita la società per azioni «Aurora - Porto turistico di Vieste - S.p.a.», avente sede in Vieste, corso Fazzini n. 29, capitale sociale di L. 200.000.000 e per oggetto sociale la costruzione e la gestione del porto turistico di Vieste; che la detta società è stata omologata dal Tribunale di Foggia in data 21 gennaio 2000 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Foggia al n. 9089/00; che il capitale sociale di L. 200.000.000 è stato suddiviso in n. 20.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, ed è stato sottoscritto e conferito in danaro per complessive nominali L. 80.000.000, pari a 18.000 azioni, dal comune di Vieste e per il residuo da un socio privato; che all'art. 9 dello statuto è stato stabilito che il comune di Vieste, previa procedura di evidenza pubblica, potrà trasferire a chiunque, ai prezzi che riterrà opportuni e senza che gli altri soci possano esercitare il diritto di prelazione, la parte di azioni in suo possesso che superi il 51% del capitale sociale; che con delibera consiliare n. 90 del 24 settembre 2001 è stato ribadito di procedere alla cessione da parte del comune di Vieste delle azioni eccedenti il 51% in suo possesso; che l'importo progettuale dei lavori di costruzione del porto è di L. 24.600.000.000. Quindi il comune di Vieste invita chiunque abbia interesse, a presentare la propria offerta di acquisto delle azioni suddette, indicando le proprie generalità complete, il codice fiscale, il telefono, il fax, ed ogni altro elemento utile alla conoscenza dell'aspirante socio, nonché il numero delle azioni che intende acquistare. Le offerte di acquisto dovranno pervenire esclusivamente tramite raccomandata postale r.r., in busta sigillata, recante il mittente e l'oggetto: «Domanda per l'acquisto di azioni della società «Aurora - Porto turistico di Vieste - S.p.a.», inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 26 novembre 2001 al seguente indirizzo: al sindaco del comune di Vieste, corso L. Fazzini n. 29 - 71019 Vieste.

L'offerta di acquisto dovrà essere corredata:

a) dalla ricevuta di deposito, presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Vieste, di una somma pari al valore nominale delle azioni richieste vincolata a favore del comune di Vieste: limite minimo di acquisto è di n. 100 (cento) azioni;

b) da una dichiarazione con firma autenticata da notaio, con la quale l'aspirante socio si obbliga a consegnare al comune di Vieste e a semplice richiesta dello stesso, la fidejussione bancaria, secondo il testo che fornirà lo stesso comune di Vieste, per l'importo di L. 1.230.000 per ogni azione da acquistare, a garanzia degli apporti necessari per la costruzione del porto, fatti salvi maggiori importi che si renderanno necessari durante il corso dei lavori. Un'apposita commissione vaglierà le offerte pervenute e, fino alla concorrenza delle azioni disponibili, ammetterà le stesse all'acquisto nell'ordine della graduatoria che stilerà la stessa commissione. Costituiranno titoli preferenziali: una documentata esperienza nella realizzazione e gestione di iniziative economico-imprenditoriali ad ampio respiro; una provata solidità economico-aziendale; una dimostrata esperienza in uno dei seguenti settori: trasporti, cantieristica navale o nautica, portualità turistica; il maggior numero di azioni da acquistare. Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico, né sollecitazione al pubblico risparmio.

Vieste, 31 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento dirigente dell'area tecnica:
Antonio Chionchio

C-30828 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. 20 DI VERONA

Sede legale in Verona, via Valverde n. 42
Tel. 045/8075511 - Fax 045/8075640

Bando di gara per licitazione privata - Procedura accelerata
(ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona; tel. 045/8075511, fax 045/8075640.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: gara a licitazione privata ex art. 9 e art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., nonché legge regionale 20 marzo 1980, n. 18 e s.m.i., ove non contrastanti;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto;

c) forma della fornitura: fornitura di ausili per l'incontinenza con distribuzione diretta a domicilio degli assistiti.

3. Luogo di esecuzione: territorio di competenza U.L.S.S. n. 20 di Verona.

4. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte per servizi parziali.

5. Eventuale divieto di varianti: non sono annesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

6. Durata del contratto e termine ultimo per l'avvio del servizio: anni 3.

7. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato.

8.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 novembre 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: U.L.S.S. n. 20, Ufficio protocollo, via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

c) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiano.

9. Termine durante il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo cui queste devono soddisfare:

A) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

B) autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/1999 per la quale, qualora intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente;

il fatturato realizzato per ciascun anno per forniture identiche a quelle oggetto della presente gara ed il fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio 1998, 1999, 2000; nel caso di raggruppamento d'impresе, la dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle aderenti;

idonee dichiarazioni bancarie.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. Qualità del servizio: punteggio max 40; prezzo del servizio: punteggio max 60. L'aggiudicazione avverrà per il lotto completo. L'U.L.S.S. aggiudicherà il servizio oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

12. Altre informazioni: il costo annuo presunto della gara è pari a L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73), I.V.A. compresa. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale d'appalto le ditte interessate potranno rivolgersi al Dipartimento approvvigionamenti, via Murari Brà n. 35 - Verona (tel. 045/8075709-00).

13. Data invio del bando: il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 29 ottobre 2001.

Verona, 29 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-30826 (A pagamento).

COMUNE DI SAVA (Provincia di Taranto)

Avviso di licitazione privata

Visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e il D.P.C.M. 10 gennaio n. 55; è indetta la gara per l'appalto dei lavori di: «Completamento e miglioramento infrastrutturale P.I.P.» Importo a base di gara L. 2.900.000.000, € 1.497.725,01; oltre L. 100.000.000, € 51.645,69, per oneri piano di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta:

a) soggetto appaltante: comune di Sava (TA), piazza San Giovanni - 74028, tel. 099/9727911, telefax 099/9727900, codice fiscale n. 80009650732, partita I.V.A. n. 01879170734;

b) procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii. con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara A Corpo, (a tal proposito si precisa che il prezzo convenuto è fisso e invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F) ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non si farà luogo alla licitazione privata qualora il numero dei candidati qualificati sia inferiore a tre (art. 76, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554);

c) offerte anomale: in applicazione dell'art. 21, comma 1/bis della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulterà inferiore a cinque; in tal caso l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione;

d) categoria prevalente «OG 3» classifica 3 parti diverse dalla categoria prevalente per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni di cui all'art. 30, comma 1, lettera c), del regolamento «decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34». Importo L. 1.135.000.000, € 586.178-OG 6 «Qualificazione obbligatoria» L. 400.000.000, € 206.582 OG 10. Ai sensi dell'art. 26, comma 3 delle leggi n. 109/94 e ss.mm.ii., non è ammessa la revisione dei prezzi. All'appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

e) termine massimo per l'esecuzione dei lavori giorni 360 (trecentosessanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f) garanzie: cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/94 e ss.mm.ii.). Per le imprese partecipanti alla gara che sono munite della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee UNI EN 45000, le cauzioni sono ridono al 50%;

g) la spesa è finanziata con fondi per la Puglia 2000/2006 e mutuo cassa DD.PP. ed il corrispettivo contrattuale dell'appalto sarà pagato con acconti su certificati di pagamento in base a stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e/o delle prescritte ritenute, raggiunga l'importo di L. 500.000.000, € 258.228,45 (art. 17 C.S.A.). NB: per i lavori finanziati dalla Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria comunale ai sensi dell'art. 13 del decreto legge n. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131;

h) raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara tanto imprese singole che riunite o da riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 nonché all'art. 13 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. L'impresa che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio;

i) tempo di validità dell'offerta. Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per mesi 2 (due) dalla data dell'aggiudicazione provvisoria;

j) subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. i concorrenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere, che eventualmente intendono subappaltare o concedere a cottimo;

k) concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dal comma 11/bis, dell'art. 8, legge n. 109/94 e ss.mm.ii. e art. 3, comma 7, del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante che ha l'obbligo di allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento, dovranno pervenire, per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale con raccomandata, all'indirizzo dell'Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 2001. All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione «Istanza di qualificazione». Nella domanda, salvo quanto disposto dal comma 11/bis dell'art. della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) insussistenza di situazioni di controllo e/o collegamento ex art. 2359 codice civile con altri concorrenti;

2) possesso della attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, con l'indicazione della data del rilascio, per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara; I concorrenti non ancora in possesso di attestazioni di qualificazione dovranno invece dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio precedente:

1) cifra d'affari non inferiore a 2,275 volte l'importo dell'appalto realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando o determinata ai sensi degli articoli 18 e 22 del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 52%, di quello da affidare mediante attività diretta svolta sempre nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata con attività diretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando secondo i valori e l'alternativa fissati all'art. 18, comma 10, del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

4) dotazione stabile dei mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, il cui valore, conteggiato secondo le previsioni dell'art. 18, comma 8, del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) deve essere contestualmente dichiarato non inferiore al 2% della cifra d'affari in attività diretta.

Dovrà altresì essere prodotto, a pena di esclusione (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68), la dichiarazione del legale rappresentante attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; la certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99 rilasciata dall'ufficio competente dovrà essere prodotta in sede di gara. I requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazioni temporanee o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e/bis della legge n. 109/94 e ss.mm.ii., dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria o da una impresa consorziata e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura del 10% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.M.C. n. 55/91). In caso di partecipazione di consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, restando ferme le predette percentuali relative ai requisiti frazionabili, valgono le disposizioni di cui all'art. 11, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. e agli articoli 18, comma 13 e 20, del regolamento (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (art. 7, ultimo comma, legge n. 14/73 e ss.mm.ii.). Si applicherà il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1/bis, 12, comma 5 e 13, comma 4, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore verrà applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 1/ter, della legge n. 109/94 e ss.mm.ii. Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento:
arch. Luigi De Marco, dirigente dell'U.T.C.

C-30831 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Sanitaria 10 di Firenze

Bando di gara

L'Azienda Sanitaria 10 di Firenze, con sede legale in piazza S. Maria Nuova 1 - 50122 Firenze, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni per la fornitura, tramite leasing operativo quinquennale, di una apparecchiatura TC Spirale da destinare al Presidio Ospedaliero Nuovo S. Giovanni di Dio, per un importo di gara di L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,56), oltre oneri fiscali.

Le caratteristiche dell'apparecchiatura sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale di gara.

La consegna e l'installazione dell'apparecchiatura deve avvenire entro 120 giorni dalla data di consegna dei locali da parte dell'Azienda sanitaria 10 di Firenze alla ditta, per le necessarie opere di adeguamento degli stessi.

Attesa la natura finanziaria delle operazioni di leasing operativo la presente gara è riservata, ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993), alle sole società autorizzate ad operazioni di leasing, iscritte nell'elenco tenuto dall'Ufficio Italiano Cambio, ove esistenti, analoghi elenchi previsti dalla legislazione nazionale vigente, per le ditte non italiane. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa capogruppo dovrà comunque essere una società autorizzata ad operazioni di leasing.

Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana su apposita scheda fornita dall'Amministrazione, indirizzata all'Azienda sanitaria 10 di Firenze (Ufficio Protocollo), via di S. Salvi, 12 - 50135 Firenze, con l'indicazione all'esterno del plico: richiesta invito a gara n. 66/P8/00, per la fornitura in leasing operativo di una TC Spirale, per il Presidio Nuovo S. Giovanni di Dio, entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2001, avendo questa Azienda inviato, in data 29 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea e da esso ricevuto in data 29 ottobre 2001, il presente bando di gara per la sua pubblicazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

L'Azienda sanitaria 10 di Firenze provvederà a spedire l'invito a presentare offerta alle ditte entro il giorno 31 dicembre 2001.

L'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica giudicatrice, con i criteri previsti dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi punteggi, in ordine decrescente di importanza:

- 1) caratteristiche tecniche apparecchiature, max 50 punti;
- 2) costo contratto leasing operativo quinquennale comprensivo di assistenza operativa per tutta la durata del contratto, importo del riscatto, max 30 punti;
- 3) caratteristiche assistenza operativa, max 10 punti;
- 4) caratteristiche qualitative del progetto e dei materiali impiegati relativamente alle opere di installazione, max 10 punti.

Le ditte interessate, per ritirare la scheda di richiesta di partecipazione alla gara e per ogni ulteriore informazione potranno rivolgersi all'Azienda sanitaria 10 di Firenze, U.O. Acquisizione beni e servizi, Settore attrezzature, via di S. Salvi 12, Firenze, ove potrà essere altresì visionato il capitolato di gara - Telefono 055/6263850- 6263568 - Fax 055/6263868, e-mail rosamaria.aubry@asf.toscana.it

Il direttore U.O. Acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-30832 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)
Settore LL.PP. Servizi tecnologici

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori fognari, idrici, sistemazione stradale e marciapiedi Casoria centro e frazione Arpino da tenersi ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte in aumento, determinato mediante l'offerta a prezzi uni tari e con la esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

Importo complessivo dell'appalto di L. 4.370.000.000 (€ 2.256.916,65) di cui a base di gara soggetto a ribasso L. 4.239.000.000 (€ 2.189.260,80) e L. 131.000.000 (€ 67.655,85) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso. Categoria prevalente OG 6 L. 2.274.755.342.

Categoria scorporabile OG 3 L. 2.012.179.899.

È richiesta l'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, da una SOA, regolarmente autorizzata, con categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi da appaltare.

Le imprese non in possesso dell'attestazione di qualificazione possono partecipare alla gara se in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il plico dell'offerta e documentazione dovrà pervenire al Protocollo del Comune, piazza Cirillo Casoria (NA), a pena di esclusione e entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001. La gara sarà esperita nella Sede comunale il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 9 per l'esame della documentazione presentata dai concorrenti e per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. L'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e l'esame della documentazione presentata dalle ditte sorteggiate verrà effettuata il giorno 18 dicembre 2001 alle ore 9. L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Ulteriori prescrizioni e norme sono analiticamente indicate nel bando di gara con allegato «Lista del le categorie di lavori e forniture» e disciplinare di gara, affisso all'albo pretorio del Comune, la cui copia potrà essere liquidata a proprie spese, previo versamento in conto corrente postale n. 22970800 di L. 20.000 dalla legale rappresentante dell'impresa o suo delegato, presso il settore LL. PP. di questo Comune, nei giorni di martedì e giovedì dalle 10 alle ore 12.

Casoria, 31 ottobre 2001

Il dirigente 6° LL.PP. tecnologici:
ing. Francesco Di Palo

C-30833 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

*Bando di gara per procedura ristretta
per l'affidamento del Servizio di tesoreria*

1. Stazione appaltante: Amministrazione provinciale di Biella - via Quintino Sella, 12 - 13900 Biella - e. mail:contratti@provincia.biella.it - Tel. 015-8480870 - Fax 015-8480740.

2. Procedura di gara:

a) licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni a motivo dei brevi tempi a disposizione per l'espletamento della gara con la quale occorre pervenire all'aggiudicazione entro il 31 dicembre 2001, data in cui scadrà l'attuale convenzione di Tesoreria;

b) le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il giorno 22 novembre, corredate da una dichiarazione (in bollo) successivamente verificabile circa il possesso dei requisiti di cui al punto d);

c) le lettere di invito saranno spedite entro il 15 dicembre 2001;

d) i candidati non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

1) capacità tecnica ed economica dimostrata mediante:

1.1) l'elenco dei principali Servizi di tesoreria prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari pubblici del servizio;

1.2) la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati per la prestazione del Servizio e delle misure adottate per garantire la qualità dello stesso.

2) esistenza in territorio del comune di Biella di almeno uno sportello della banca candidata o impegno ad attivarne almeno uno:

2.1) luogo di esecuzione: Biella.

2.2) categoria di servizio e descrizione: cat. 6 - affidamento del servizio di tesoreria - Numero di riferimento CPC ex 81.

3. Durata della convenzione: triennale con decorrenza 1° gennaio 2002 e termine 31 dicembre 2004.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) con sede in Italia o in altri Stati membri dell'Unione europea.

5. Criteri di aggiudicazione: in ordine decrescente di importanza:

a) saggio di interesse su somme depositate su c/c presso il tesoriere (rispetto al TUR);

b) importo del contributo di sponsorizzazione a sostegno delle attività della provincia;

c) saggio di interesse su anticipazioni di Tesoreria (rispetto al TUR);

d) esperienze di gestione di Servizi di tesoreria;

e) valuta addebiti e accrediti su conti presso il tesoriere e su conti presso la Tesoreria provinciale;

f) importo annuo di concessione di mutui da parte del tesoriere;

g) tasso da applicare sulla concessione di mutui da parte del tesoriere - tasso variabile rispetto ad Euribor a 6 mesi;

h) tempi di estinzione mandati appoggiati su c/c dell'Istituto tesoriere e su c/c presso altri istituti e su c/c postale;

i) numero sportelli bancari nel territorio provinciale;

l) eventuali ulteriori condizioni migliorative del servizio;

m) commissioni % su eventuali transazioni effettuate a mezzo pagamento Bancomat;

n) possibilità di consultazione tramite Internet del giornale di cassa e dei c/c di Tesoreria.

6. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) non saranno ammesse offerte parziali;

d) data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 31 ottobre 2001.

Il dirigente responsabile:
dott. Giorgio Mosca

C-30834 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Servizio Provveditorato

Modena, via S.G. del Cantone n. 23

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

Quest'Azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e delle LL.RR. Emilia Romagna n. 22/1980 e s.m. e n. 50/1994: per la fornitura di 6 ambulanze e 1 auto-medica necessarie all'Azienda USL di Modena con facoltà di estensione dell'acquisto.

Ammontare presunto della fornitura € 300.000 pari a L. 580.881.000 I.V.A. esclusa.

La fornitura è costituita da un unico lotto infrazionabile.

È ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio provveditorato dell'azienda USL di Modena - Ufficio protocollo - via S.G. del Cantone, 23 - 41100 Modena entro le ore 13 del giorno 19 novembre 2001, termine perentorio.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte dovranno formulare la propria offerta in Euro specificando il suo controvalore in Lire.

Per informazioni rivolgersi a Silvana Partesotti o Sola Tiziana (tel. 059/435915-435906).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE. il 31 ottobre 2001, a quello della Repubblica il 2 novembre 2001.

Il direttore del Servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-30835 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11

Tel. 075/57471

Codice fiscale n. 00443770540

Rende noto, che questa Amministrazione intende procedere a gara pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8 dello stesso decreto, per l'affidamento del pacchetto polizze assicurative della Provincia di Perugia (in scadenza al 31 dicembre 2001).

1. Categoria di servizio: servizi assicurativi - n. riferimento CPC n. 814.

2. Luogo della prestazione: sede della Provincia di Perugia.

3. Oggetto: il servizio comprende le seguenti coperture assicurative:

3.1) infortuni amministratori;

3.2) R.C.T. e R.C.O. Ente;

3.3) incendio patrimonio;

3.4) furto patrimonio;

3.5) infortuni conducenti automezzi di proprietà;

3.6) R.C.A. - Automezzi di proprietà Ente;

3.7) furto - incendio automezzi proprietà Ente;

3.8) kasko - furto - incendio automezzi proprietà dipendenti usati c/Ente.

4. Importo presunto dell'appalto: L. 900.000.000 (€ 464.811,20) annue.

5. Durata del contratto: anni tre a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2001.

6. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale con sottoscrizione del titolare o legale rappresentante, dovranno pervenire, esclusivamente per posta e a mezzo di raccomandata presso provincia di Perugia - Ufficio archivio - via Palermo n. 106 - Perugia - entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 novembre 2001.

All'esterno del plico dovrà indicarsi la dicitura: «Istanza di qualificazione alla gara per l'affidamento del pacchetto polizze assicurative della provincia di Perugia».

7. Requisiti per partecipare al presente appalto: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle attività assicurative oggetto della gara;

dichiarazione attestante che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione di aver conseguito una raccolta premi complessivi nel «ramo danni» nell'anno 2000 non inferiore a mille miliardi;

dichiarazione di essere in possesso di idonea struttura per la gestione e liquidazione dei sinistri nonché Agenzia avente sede in Perugia; che nei confronti della Compagnia e dei legali rappresentanti non risultano provvedimenti limitativi alla capacità di contrarre con P.A.;

che la Compagnia è in regola con le norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 89/1999);

elenco delle principali polizze sottoscritte negli ultimi tre anni indicando data, importo destinatario e ramo.

Le dichiarazioni suddette, debitamente sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, non sono soggette ad autenticazione qualora ad esse sia allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate; è consentita anche la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 Codice civile (ripartizione per quote determinate tra le singole ditte per la sottoscrizione del 100% del rischio) in tal caso la delegataria dovrà assumere una quota minima pari al 30%.

La domanda dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La presentazione di offerta in forma singola o di coassicuratrice mandante/mandataria preclude la presentazione di altre offerte in forma singola o in altro raggruppamento o riparto di coassicurazione.

Le domande di partecipazione pervenute in modo incompleto o non conforme a quanto richiesto verranno escluse. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande.

L'Amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar luogo alla gara o di non procedere ad aggiudicazione.

8. Criteri di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in favore della offerta più bassa rispetto all'importo annuo complessivo a base d'asta. L'offerta dovrà essere formulata per lotto unico.

9. Termine massimo per l'invio degli inviti: venti giorni. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 31 ottobre 2001.

Perugia, 30 ottobre 2001

Il vice segretario generale:
dott. Fabio Patumi

C-30836 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Appalto concorso Global Service - Avviso di rettifica

L'Università degli studi di Bari con riferimento al bando di gara per appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione integrata e manutenzione (Global Service) degli immobili sedi del Palazzo Ateneo, della facoltà d'economia, della facoltà di giurisprudenza e della facoltà di lingue dell'Università di Bari, pubblicato nella G.U.C.E. n. 191 del 4 ottobre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 231 del 4 ottobre 2001, rende noto che dai servizi richiesti è eliminato quello relativo alla vigilanza armata per l'importo di L. 4.000.000.000 per le motivazioni di cui al decreto regionale n. 11265 del 31 ottobre 2001.

Conseguentemente, l'importo a base d'asta è ridotto a L. 5.000.000.000 oltre I.V.A. cui va aggiunto L. 1.000.000.000, oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi della legge n. 327/2000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, già fissato al 7 novembre 2001, è prorogato al 30 novembre 2001.

Bari, 2 novembre 2001

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-30837 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI FELIZZANO (Provincia di Alessandria)

Piazza Polo Ercole n. 2
Tel. 0131/791122 - fax 0131/772629
Codice fiscale n. 00452900061

Avviso di espropriazione immobili necessari alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale

Il sindaco,

Richiamata la delibera del codice civile n. 47 del 27 ottobre 1998 di approvazione del progetto preliminare dell'ampliamento del cimitero;

Richiamata la delibera di G.C. n. 77 del 23 aprile 1999 e la delibera di G.C. n. 123 del 4 settembre 1999 con le quali si approvava il progetto definitivo dell'ampliamento del cimitero comunale, 1° lotto funzionale;

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 103 del 19 ottobre 2001 avente oggetto «occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale»;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971 n. 865 e successive modifiche;

Rende noto:

che nella segreteria comunale sono depositati gli atti del procedimento espropriativo degli immobili siti in Felizzano e censiti al N.C.T. fg. n. 16, particella n. 80 di are 107,90.

Avvisa:

che i proprietari interessati all'esproprio possono prendere visione degli atti progettuali e di quelli d'occupazione e presentare le proprie osservazioni, redatte in carta libera ai sensi dell'art. 22 della tabella allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, in ordine al procedimento espropriativo; sotto il profilo sia di legittimità sia nel merito, entro quindici giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Invita:

i proprietari interessati all'occupazione a depositare presso la Segreteria comunale copia dell'ultima denuncia I.C.I. nonché a dare tempestiva comunicazione ad eventuali fittavoli, coloni ecc. i quali dovranno trasmettere, a questa amministrazione, la necessaria documentazione comprovante l'esistenza del rapporto contrattuale con i proprietari nonché la qualifica di conduttore principale.

Il presente è pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune di Felizzano.

Felizzano, 26 ottobre 2001

Il sindaco: Gian Domenico Serralunga.

C-30829 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI BRUNI - S.n.c.

Sede in Santa Flavia (PA), via Basilica Saluntina n. 67

Avviso di rettifica

In relazione al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 18 ottobre 2001, n. inserzione C-28264 relativo alla pubblicazione del prezzo al pubblico della specialità medicinale FLEXIFER in classe A.

Anziché «Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal 1° ottobre 2001»;

leggasi: «Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*».

Il legale rappresentante: Mario La Barbera.

C-30830 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

RETE GAS ITALIA - S.p.a.

GREENSTREAM - S.p.a.

Rete Gas Italia S.p.a., già Snam S.p.a., con sede legale direzione ed uffici in San Donato Milanese, piazza Vanoni, 1, codice fiscale e numero iscrizione registro imprese di Milano n. 13271390158, R.E.A. Milano n. 1633443; Greenstream S.p.a. con sede legale direzione ed uffici in San Donato Milanese (MI), via Emilia 1, codice fiscale 13154720158, C.C.I.A.A. Milano n. 162502/2000, R.E.A. Milano n. 1620383 pubblicano secondo le modalità previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare dall'art. 11, comma 10 della legge 24 novembre 2000, n. 340, la pronuncia di compatibilità ambientale DEC/VIA/6383 del 24 agosto 2001 concernente il «Progetto Greenstream» consistente nella realizzazione di un gasdotto destinato al trasporto di gas dalla Libia all'Italia.

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986, n. 349;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente «Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1998 relativo a «Disposizioni integrative del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 in materia di disciplina delle pronunce di compatibilità ambientale di cui alla legge 8 luglio 1986, n. 349, art. 6»;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. a) della legge 28 febbraio 1992, n. 220 concernente la valutazione di impatto ambientale delle condotte sottomarine per il trasporto di idrocarburi e sostanze pericolose;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni ed il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione;

Vista la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata in data 28 settembre 2000 (prot. n. 11735/VIA/A.1.27 del 28 settembre 2000) inerente la realizzazione del «Progetto Greenstream» consistente in un gasdotto destinato al trasporto di gas dalla Libia all'Italia. Il gasdotto, dopo aver attraversato il Canale di Sicilia, raggiungerà la costa sud orientale siciliana in prossimità di Gela (CL) per poi proseguire verso Enna per connettersi alla rete nazionale di trasporto di gas in località Calderai (EN);

Vista la nota n. ST/103/1698/01 del 29 maggio 2001 (Prot. n. 6831/VIA/A.1.27 del 18 giugno 2001) con la quale il Ministro per i beni e le attività culturali ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto;

Vista la nota 3246 del 18 giugno 2001 della Regione Siciliana - Assessorato territorio ed ambiente - (prot. 1008/VIA/A.1.27 del 29 gennaio 2001) con la quale si esprime di ritenere che, subordinatamente al-

l'osservanza di alcune prescrizioni, non esistano «... motivi ambientali nel tratto terminale sottomarino e terrestre, in rapporto ai benefici esaminati derivanti dall'uso del gas naturale, che ostino alla realizzazione del metanodotto»;

Preso atto che nell'ambito della procedura istruttoria svolta il Servizio difesa del mare del Ministero dell'ambiente ha assicurato la dovuta cooperazione prevista ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 549/1999;

Visto il parere n. 414 espresso dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale in data 5 aprile 2001 in merito alla realizzazione di un gasdotto dalla Libia all'Italia;

Preso atto che in detto parere la Commissione ha: esaminata la documentazione trasmessa in allegato alla predetta istanza, nonché la documentazione integrativa trasmessa successivamente dalla Snam S.p.a. Greentream S.p.a. ha considerato e valutato che:

per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale:

l'opera consiste nella realizzazione di:

un tratto di condotta sottomarina, lungo circa 516 km (di cui 24,5 km nelle acque di pertinenza italiana), tra la stazione di partenza in Libia ed il terminale di Gela, in provincia di Caltanissetta;

un tratto di condotta a terra, lungo circa 66,4 km, tra il terminale di Gela e la rete esistente in località Calderai lungo il gasdotto «Potenziamento Importazione dall'Algeria DN 1200 (48») in esercizio;

la progettazione dell'opera è stata sviluppata in conformità alle leggi, norme tecniche e standard di riferimento Nazionali ed Internazionali;

le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità e rispondenti a quanto prescritto al punto 2.1 del decreto ministeriale 24 novembre 1984, con carico unitario al limite di allungamento totale pari a 450 N/mm², corrispondente alle caratteristiche della classe EN L450 MB.

Le caratteristiche principali della condotta sono:

per la condotta sottomarina:

diametro condotta DN 32'' (diametro esterno: 813 mm);

pressione di progetto 223,2 bar rel.;

massima pressione operativa 212,6 bar rel.;

spessore delle tubazioni 30,2 mm;

per la condotta terrestre:

diametro condotta DN 36'';

pressione di progetto 75 bar rel.;

massima pressione operativa 75 bar rel.;

spessore delle tubazioni 12,1 mm - 19,6 mm;

per la condotta sono previste:

una protezione passiva esterna costituita da un rivestimento di nastri adesivi in polietilene estruso ad alta densità, applicato in fabbrica, dello spessore minimo di mm 3, ed un rivestimento interno in vernice epossidica. I giunti di saldatura saranno rivestiti in linea con fasce termorestringenti;

una protezione attiva (catodica) attraverso un sistema di correnti impresse con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.);

la condotta risulterà interrata con un ricoprimento minimo di 1,5 m sulla generatrice superiore del tubo per tutto il tracciato terrestre; nel tratto a mare, fino alla batimetrica - 40 m, il ricoprimento sarà di circa 1 m;

tali ricoprimenti sono idonei a ridurre la frequenza di incidenti, comunque molto bassa, stimata per le interazioni dovute ad attività agricole nel tracciato a terra e per urti con ancore nel tracciato a mare;

sono state considerate ed analizzate alternative per il tracciato della condotta a mare ed il tragitto a terra, nonché per l'individuazione del sito d'approdo;

il tracciato a mare prescelto, pur determinando alcune difficoltà tecniche per la posa di tubazioni in fondali con presenza di creste ripide e profondi avvallamenti, risulta meno soggetto a possibili interferenze dovute ad ancoraggi e con minore impatto nel tratto terminale rispetto al tracciato alternativo, che avrebbe interessato una prateria di Posidonia Oceanica;

tra le alternative di approdo quella scelta consente di utilizzare un corridoio di servitù esistente nel tratto a terra. Il tracciato a terra si sviluppa in gran parte (circa il 75%) in stretto parallelismo con una condotta già esistente: la stretta vicinanza al gasdotto in esercizio, consentendo di usufruire, in tutto od in parte, dei varchi già co-

stituiti nell'ambiente, limita il «consumo» di superfici naturali da parte del progetto. Detta collocazione permette, inoltre, di sfruttare, in tutto od in parte, servitù già costituite evitando di gravare ulteriormente il territorio e le proprietà private con l'imposizione di nuove restrizioni;

L'attività di posa in opera della condotta nel tratto a terra determina l'apertura di un'area di passaggio, denominata «fascia di lavoro», di larghezza complessiva di 26 m, riducibile a 18 o 16 m in corrispondenza di attraversamenti di aree destinate a colture specializzate, di zone boscate o di zone soggette a vincoli particolari. Al termine delle operazioni di posa delle condotte e degli interventi di ripristino e di ricostituzione della copertura vegetale, permane un vincolo di non edificabilità per una fascia di 60 m a cavallo della condotta, senza alcuna limitazione allo svolgimento delle normali pratiche agronomiche;

il Terminale occuperà una superficie di circa 9 ha, ricadente nell'area industriale di Gela, destinata per circa 3 ha ad infrastrutture costituite da edifici ed impianti di altezza contenuta (un piano fuori terra) e per la restante parte riservata a verde, con uno specifico progetto di recupero. Nella fase di esercizio non sono previste emissioni in atmosfera, fatte salve situazioni di emergenza di depressurizzazione del Terminale, né significative produzioni di emissioni sonore e vibrazioni;

in conclusione le scelte progettuali di tracciato e le specifiche tecniche di intervento determinano, sia in fase realizzativa che di esercizio, alterazioni ambientali limitate nell'entità ed in gran parte reversibili nel tempo.

Considerato e valutato che per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico:

l'intervento consentirà una ulteriore diversificazione degli approvvigionamenti energetici, potenziando l'offerta di gas per il sistema energetico italiano con un contributo, a regime, di 8 miliardi di metri cubi/anno favorendo, tra l'altro, la sostituzione dei combustibili più inquinanti con altri a basso contenuto di carbonio e di zolfo;

in corrispondenza del tratto costiero il tracciato del metanodotto ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico, nel perimetro del Sito di Interesse Comunitario (SIC) ITA050001 denominato «Biviere e Macconi di Gela» e nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Gela; il tracciato si sviluppa in una zona marginale del SIC, in un ambito in cui non sono presenti specie di interesse comunitario tutelate con la istituzione del SIC medesimo;

il tracciato del metanodotto, nel tratto tra il Terminale di Gela ed Enna, interferisce con aree soggette a vincolo idrogeologico, con aree tutelate ai sensi del decreto legislativo n. 490/1999 e con il SIC ITA060012 denominato «Boschi di Piazza Armerina». In particolare il tracciato interessa la Riserva naturale di Rossomanno Grottascura Bellia, in comune di Piazza Armerina ed Enna, istituita con decreto 18 aprile 2000, per la conservazione e tutela di un antico rimboschimento a conifere;

il regime individuato per la suddetta riserva prevede che la costruzione di impianti tecnologici a rete sotto traccia ricadenti su strade già esistenti possa essere autorizzata, dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, sentito il parere del Consiglio Regionale Protezione Patrimonio Naturale (CRPPN), con obbligo della rimessa in pristino, utilizzando tecniche di rinaturazione, secondo criteri naturalistici;

il progetto, in conclusione, è coerente con gli atti di programmazione del settore energetico, finalizzati al contenimento delle emissioni in atmosfera ed alla razionalizzazione dell'approvvigionamento energetico;

l'opera non comporta significative interazioni con gli ambiti oggetto di tutela e pianificazione, sia per quanto riguarda il tracciato in ambiente marino sia per quanto riguarda il tracciato in ambiente terrestre.

Considerato e valutato che per quanto riguarda gli aspetti ambientali:

le principali fonti di impatto derivano dall'attività di scavo per la posa in opera della condotta, in particolare per gli effetti di ridistribuzione dei sedimenti, per gli scavi in ambito marino e per gli effetti sulla vegetazione presente lungo il tracciato in ambito terrestre;

le interferenze dell'opera con l'ambiente sono, in prevalenza, legate alla fase di cantiere ed hanno pertanto carattere transitorio. I potenziali impatti variano a seconda delle caratteristiche delle zone attraversate, essi possono comunque considerarsi in gran parte reversibili a seguito degli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti.

Non vengono interessate opere di valore storico-culturale né vengono sottratte risorse in maniera permanente;

nelle aree più sensibili presenti sul tracciato, in corrispondenza dei SIC e della R.N.O. di Rossomanno-Grottascura-Bellia l'opera si sviluppa in corrispondenza di strade o piste tagliafuoco già esistenti, utilizzando sistemi operativi che tendono a ridurre al massimo l'interferenza con l'ambiente;

gli interventi di ripristino morfologico e vegetazionale previsti nel SIA per le aree più sensibili, meglio dettagliate nelle integrazioni trasmesse in data 15 marzo 2001, risultano idonei a mitigare i potenziali impatti riconducibili alle azioni di progetto come sopra individuate;

in particolare tali interventi consentono di regolare i deflussi delle acque di ruscellamento, di consolidare il terreno superficiale contrastando i processi erosivi e di accelerare le dinamiche ricostruttive dell'integrità ecosistemica;

la zona prescelta per la realizzazione del Terminale è un'area pianeggiante, costituita con terreno di riporto in prossimità della raffineria Agip Petroli, non lontana da una vecchia discarica di fosfogessi, esercita in passato da Enichem Agricoltura;

l'occupazione di un'estensione di terreno molto ampia rispetto alle esigenze di realizzazione delle infrastrutture del Terminale, destinando la parte non utilizzata ad un intervento di recupero a verde, è da ritenersi positiva in considerazione dell'attuale stato dei luoghi, constatato nel corso dei sopralluoghi;

Considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo con prescrizioni in merito alla compatibilità ambientale dell'opera;

Preso atto che sono pervenute osservazioni da parte del pubblico ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986;

Preso atto che ai sensi dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 549/1999, il Servizio Difesa Del Mare, del Ministero dell'ambiente, ha assicurato la propria cooperazione nel corso dell'istruttoria tecnica e che i risultati di tale cooperazione sono stati riassunti in un documento datato 6 giugno 2001 acquisito agli atti del Servizio VIA prot/7318/VIA/A.1.27. con il quale il predetto Servizio Difesa Mare, con riferimento alle proprie competenze:

ha dichiarato, verificato che l'opera non coinvolge situazioni di particolare sensibilità o tutela ambientale, quali le praterie di posidonia, di condividere ampiamente le conclusioni dell'istruttoria effettuata nell'ambito delle competenze del Servizio VIA;

ha evidenziato l'opportunità di effettuare, nelle aree interessate dalla realizzazione della condotta sottomarina, un'attività di monitoraggio da attuare attraverso opportuni indicatori che possano evidenziare le variazioni quali-quantitative di specie all'interno delle comunità bentoniche;

Preso atto del parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 6 della legge n. 349/1986 dalla Regione Siciliana (Assessorato Territorio ed Ambiente) con nota n. 3246 del 18 gennaio 2001 (1008/VIA/A.1.27) con le indicazioni delle seguenti modalità operative:

gli interventi di ripristino dovranno essere eseguiti immediatamente dopo la posa delle condotte; in particolare nell'area ove è previsto l'approdo del metanodotto, gli interventi dovranno realizzarsi in maniera tale da ricostruire la porzione di duna mancante;

gli attraversamenti dei fiumi e dei torrenti, dovranno realizzarsi in maniera tale da ripristinare la morfologia originaria degli alvei, ponendo particolare attenzione alla corretta regimentazione delle acque fluenti;

nell'attraversamento del Sito di Interesse Comunitario ITA060012, denominato «Boschi di Piazza Armerina» e delle aree ricadenti in parchi e riserve naturali (rif. lett. «f» dell'art. 146 decreto legge n. 490/1999) in corrispondenza della Riserva naturale di Rossomanno Grottascura Bellia, in comune di Piazza Armerina ed Enna (comuni di Bellia, Bannatella, Bannata e Rossomanno), dopo la posa della condotta, si dovranno ripristinare le condizioni esistenti ante opera, secondo criteri naturalistici;

le attività di cantiere nelle aree sopraccitate nonché le attività di lavoro connesse alla realizzazione del gasdotto dovranno realizzarsi all'interno della pista tagliafuoco esistente lungo il tracciato del metanodotto in esercizio.

Preso atto che con nota n. ST/103/2001 del 29 maggio 2001 (Prot. n. 6831/VIA/A.1.27 del 18 giugno 2001) il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole in merito al progetto proposto, fatte salve le competenze specifiche in materia di tutela del-

le aree protette e alle condizioni espresse dalle Soprintendenze ed in particolare:

della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania (nota n. 9266 del 1° dicembre 2000):

Sez. I Beni Paesaggistici - Naturali - Naturalistici ed Urbanistici che, con nota 7643/I dell'8 novembre 2000, ha espresso parere favorevole in considerazione che l'intervento previsto «non comporta modificazione permanente degli ambiti dei beni assoggettati a tutela»;

Sez. III Beni Archeologici, con nota n. 6071/III dell'8 novembre 2000, esprime parere favorevole a condizione che in riferimento alla realizzazione dei tratti km 22,200/25,00 e km 26-27 la Soprintendenza sia avvertita almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori e che le attività di scavo siano precedute da accertamenti tecnici da eseguirsi sotto la sorveglianza della medesima Soprintendenza, eventualmente con le metodologie dello scavo archeologico;

della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta (nota n. 3185 del 23 gennaio 2001) ha espresso parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

«Si dovrà comunicare l'inizio dei lavori;

il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici visti e agli elaborati dei particolari costruttivi del tratto delle condotte a terra, tra la linea della battigia e la stradina in terra che corre sulla sommità della scarpata, parallelamente alla linea di costa, prima dell'inizio dei lavori;

alla fine dei lavori si dovrà depositare presso la Soprintendenza una dettagliata documentazione fotografica di lavori eseguiti secondo le previsioni di progetto»;

della Regione Siciliana - Assessorato territorio e ambiente (nota n. 3246 del 18 gennaio 2001) che ha comunicato che «in rapporto ai benefici derivanti dall'uso del gas naturale» non sussistono motivi ambientali che ostino alla realizzazione del metanodotto;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge n. 349/1986, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla realizzazione di un metanodotto di importazione di gas naturale dalla Libia, presentato dalla Snam S.p.a./Greenstream S.p.a., fatte salve le valutazioni delle amministrazioni competenti per gli aspetti connessi al rischio idraulico, alla sicurezza degli impianti e delle condotte, alla sicurezza della navigazione ed alla disciplina della pesca, subordinato inoltre al rispetto delle seguenti prescrizioni nonché a quelle espresse dalla Regione Siciliana e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali:

A. gli interventi di ripristino in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua dovranno essere realizzati secondo quanto indicato nella specifica LA-E-80014, che integra e modifica, per alcuni di essi, quanto previsto nel SIA. Alla stessa specifica dovrà farsi riferimento per le misure di rivegetazione e ricomposizione morfologica in corrispondenza dell'attraversamento dell'area SIC «Biviere e Macconi di Gela»;

B. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere predisposto e trasmesso alla Regione ed al comune di Gela, un progetto di sistemazione a verde delle aree comprese nel perimetro del Terminale di Gela non interessate dalla realizzazione degli edifici e delle infrastrutture necessari alla operatività del Terminale;

C. a titolo di compensazione dovrà essere progettato e realizzato, con modalità da concordare con l'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, un progetto di sistemazione e recupero ambientale dell'area antistante il terminale ove è ubicata la discarica di fosfogessi;

D. a titolo di compensazione dovrà essere prodotto un progetto di riqualificazione naturalistica dell'area SIC «Biviere e Macconi di Gela». Il progetto, che sarà sottoposto a verifica di ottemperanza al Ministero dell'Ambiente prima dell'inizio dei lavori, dovrà prevedere gli interventi di ripulitura, ricostruzione delle morfologie di dunali e rivegetazione con specie delle serie della vegetazione dunale e retrodunale

(come descritte nella già citata specifica LA-E-80014 del febbraio 2001). Il progetto dovrà contenere un piano di gestione monitoraggio e ricerca dell'area SIC per almeno 10 anni, da effettuarsi a carico del proponente in accordo con la Regione, il comune di Gela, le Associazioni ambientalistiche e Istituti di ricerca, anche mediante attività di formazione;

E. dovrà essere effettuata, nelle aree interessate dalla realizzazione della condotta sottomarina, un'attività di monitoraggio da attuare attraverso opportuni indicatori che possano evidenziare le variazioni quali-quantitative di specie all'interno delle comunità bentoniche. I contenuti specifici, la periodicità e la frequenza dei programmi di monitoraggio sopra citati dovranno essere concordati con Istituti di ricerca competenti in materia. I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inoltrati al Servizio Difesa del Mare del Ministero dell'Ambiente;

Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato alla Snam S.p.A./Green Stream S.p.a. al Ministero dei Trasporti - Direzione del Demanio Marittimo, al Ministero dei Lavori Pubblici, alla Capitaneria di porto di Porto Empedocle, alla Regione Siciliana le quali provvederanno a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma, 21 agosto 2001

Il ministro dell'Ambiente:
Altero Matteoli

Il ministro per i Beni e le Attività Culturali:
Giuliano Urbani

Pubblicazione a cura Greenstream S.p.a.

GreenStream S.p.a.
Il presidente ed amministratore delegato:
Andrea Forzoni

M-8057 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Area decentrata di Roma e provincia Genio civile di Roma

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea
in comune di Roma, località via di Torre Branca*

Con domanda in data 22 giugno 1999 il comune di Roma ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 2,00 per uso irrigazione area a verde.

Roma, 3 luglio 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30846 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia
Comune di Roma dip. X Servizio giardini

Richiesta concessione acqua da pozzo esistente in loc. Cinecittà, via Palmiro Togliatti altezza viale dei Romanisti nel comune di Roma.

Con domanda pervenuta in data 27 marzo 2001 il Comune ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea nella misura di l/s 0.14 per uso irrigazione area a verde.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30847 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia
Comune di Roma dip. X Servizio giardini

Richiesta concessione acqua da pozzo esistente in località via Palmiro Togliatti altezza largo dei Nelumbi nel comune di Roma

Con domanda pervenuta in data 26 marzo 2001 il Comune ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea nella misura di l/s 0.14 per uso irrigazione area a verde.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30848 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e provincia
Comune di Roma dip. X Servizio giardini

Richiesta concessione acqua da pozzo esistente in località Quadraro-Parco Monte del Grano nel comune di Roma

Con domanda pervenuta in data 27 marzo 2001 il Comune ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea nella misura di l/s 0.16 per uso irrigazione area a verde.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-30849 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI BRIOSCO
(Provincia di Milano)

Cessione crediti ed avviso ad opponendum

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si avverte che, a seguito dell'ultimazione dei lavori di «sistemazione copertura e facciate scuola Materna di Fornaci, via XI Febbraio», appaltati alla ditta Riva Carlo & C. S.n.c. di Cesana Brianza, di cui al contratto n. 1001/2001, chiunque vanti crediti verso

questa per occupazioni di immobili, o per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Ente istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Briosco, 29 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
 arch. Claudio Villa

M-8072 (A pagamento).

COMUNE DI BRIOSCO
(Provincia di Milano)

Cessione crediti ed avviso ad opponendum

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si avverte che, a seguito dell'ultimaazione di «interventi manutentivi e per la sicurezza, plesso scolastico via M. Polo, Briosco», appaltati alla ditta Riva Carlo & C. S.n.c. di Cesana Brianza, di cui al contratto n. 1002/2001, chiunque vanti crediti verso questa per occupazioni di immobili, o per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Ente istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Briosco, 29 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
 arch. Claudio Villa

M-8073 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23075 riguardante BANCA CARIGE - S.p.a.-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 3 novembre 2001, alla pagina 7, all'ordine del giorno al punto 1., 7° rigo;

dove è scritto:

«... con utilizzo delle riserve ...»;

deve intendersi:

«... con utilizzo della riserva ...».

C-30850.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ACTEBIS COMPUTER - S.p.a.	7	ICARO - S.p.a.	8
AEW ITALIA - S.p.a.	2	ICCRI-BANCA FEDERALE EUROPEA - S.p.a.	12
AGIFIN - S.p.a.	6	IMMOBILIARE PALMANOVA - S.p.a.	2
AZZURRAAir S.p.A.	13	KSOLUTIONS - S.p.a.	12
BANCA GENERALI - S.p.a.	14	BKEY ITALIA - S.p.a.	14
BANKNORD GE. PA. FI. SIM - S.p.a.	7	BKEY ITALIA - S.p.a.	17
BASF Coatings Refinish - S.p.a.	8	MAGANETTI SPEDIZIONI - S.p.a.	11
BASF Interservice - S.p.a.	7	MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	12
BASF Italia - S.p.a.	7	OMNIA SIM - S.p.a.	5
BASF Vernici e Inchiostri - S.p.a.	7	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA LIGURIA - S.c.p.a.	2
BOLDRINI - S.p.a.	4	PINTER - S.p.a.	9
BOSA - S.p.a.	4	PIZ DE SELLA - S.p.a.	11
BRIANZA FIERE - S.c.p.a.	6	S.F.I.T. - S.p.a. Società Finanziaria Industrie Turistiche	8
COMPAGNIA FINANZIARIA ED INTERMEDIAZIONI - S.p.a.	8	SITI FINANZIARIA - S.p.a.	10
COTONIFICIO DI BOTTANUCO - S.p.a.	2	S.I.T.I. Società Impianti Termoelettrici Industriali - S.p.a.	10
ER OIL COMPANY - S.p.a.	13	SAFT - S.p.a.	3
EUROLEASE - S.p.a.	10	SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	10
EURONICS ITALIA - S.p.a.	5	SERVIZI ON SITE - S.p.a.	3
EUROBETON - S.p.a.	13	SERVIZIO TRASPORTI COMBINATI - S.p.a.	1
FACTA FARMACEUTICI - S.p.a.	3	SIM IG - S.p.a.	8
FINANZIARIA INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	12	SPA - SOCIETÀ PRODOTTI ANTIBIOTICI - S.p.a.	4
FINANZIARIA WEB - S.p.a.	11	SpyStocks - S.p.a.	6
FINGET - S.p.a.	5	ST PAULS INTERNATIONAL - S.p.a.	5
FINMATICA - S.p.a.	13	STELLA FILM - S.p.a.	9
FREEDOMLAND INTERNET TELEVISION NETWORK - S.p.a.	5	TECNOSISTEMI - S.p.a. TLC ENGINEERING & SERVICES	4
FUZZI - S.p.a.	9	TRAK SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	6
GE.CLI. GESTIONE CLINICHE - S.p.a.	9	UNIFIDUCIARIA Unione Immobiliare Fiduciaria - S.p.a.	9
HERAEUS - S.p.a.	3	VENDING SYSTEM ITALIA - S.p.a.	2
		VITTORIA IMMOBILIARE - S.p.a.	11
		WESTDEUTSCHE LANDESBANK GIROZENTRALE Succursale di Milano	14
		ZETESIS.COM - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
- CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-29
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
- FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Memeli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafamosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 269
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-85/R

◇ **GROSSETO**

- ◇ **NUOVA LIBRERIA**
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Beltrèdo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeletto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

		Lire	Euro			Lire	Euro
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
	- annuale	506.000	262,36		- annuale	106.000	54,74
	- semestrale	269.000	149,25		- semestrale	68.000	35,11
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	- annuale	416.000	214,84		- annuale	267.000	137,89
	- semestrale	231.000	110,00		- semestrale	145.000	74,88
Tipo A2	Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F	Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
	- annuale	115.500	59,85		- annuale	1.097.000	566,55
	- semestrale	69.000	35,83		- semestrale	593.000	306,25
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
	- annuale	107.000	55,26		- annuale	962.000	507,16
	- semestrale	70.000	36,15		- semestrale	520.000	268,55
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:						
	- annuale	273.000	140,99				
	- semestrale	150.000	77,46				

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	162.000	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,24

Annunci giudiziari	Densità di scrittura
	fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,16	L. 566.000 € 292,31			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 1 0 0 1 *

L. 6.200
€ 3,20